



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.194

22 NOVEMBRE 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA ASSEMBLEA ANCI

Il sindaco Bruno a Bergamo

■ **ANDRIA.** Il sindaco Giovanna Bruno sarà relatrice in un panel centrale della 39esima Assemblea dei comuni italiani che si apre oggi, a Bergamo, per concludersi giovedì 24 novembre. Sarà anche l'unica amministratrice pugliese ad intervenire a questo titolo. L'intervento è in programma domani ed ha per titolo "Per un'Europa dei Comuni unità, forte e solidale. PNRR e nuova programmazione". Vi parteciperanno il sindaco di Palermo, di Bologna, di Torino, di Andria, oltre a Massimiliano Pedriga (presidente della Conferenza Stato-Regioni), e i Ministri Raffaele Fitto, Nello Musumeci e Giliberto Fratin. Poi un'altra partecipazione il 24 novembre, per un panel, organizzato da Anci/Ifel, che si terrà dalle 11.30 alle 13.00 sul tema "I Comuni al centro delle riforme. La sfida del Pnrr - V Rapporto Ca' Foscari sui

Comuni". Introdotto da Alessandro Canelli, presidente dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, all'incontro, dopo la relazione illustrativa di Marcello Degni, Università Ca' Foscari Venezia, seguiranno gli interventi programmati della prima cittadina Giovanna Bruno, di Maria Limardo, sindaco del Comune di Vibo Valentia e di Francesco Monaco, capo Dipartimento fondi europei e investimenti territoriali dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale. Le conclusioni saranno di Andrea Ferri, responsabile Finanza locale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia-Istituto per la Finanza e l'Economia Locale.

"A Bergamo per tre giorni - commenta Antonio Decaro, presidente nazionale di ANCI - discuteremo del futuro del Paese e ci confronteremo con il nuovo governo".

I lavori, ai quali interverrà anche il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, saranno trasmessi in diretta streaming sul sito www.anci.it sul canale 501 di SKY TG24. Sarà possibile seguire il racconto dell'Assemblea anche sui canali social dell'Anci.

VI | BAT PROVINCIA

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Martedì 22 novembre 2022

Andria Il libro di Rizzitelli ai «Giovedì del Gino Strada»

■ **ANDRIA.** Ai "Giovedì del Gino Strada": Una coppia da Guinness, di Michele Rizzitelli (Albatros il Filo, 2022). Dopodomani, giovedì 24 novembre, alle ore 18.30, in via Comuni di Puglia 4, ad Andria, ingresso libero, presentazione del libro. Interverranno l'autore, Michele Rizzitelli e la sua compagna di vita e di corsa, Angela Gargano. Modera il dirigente scolastico Pao-

lo Farina. Letture e musica a cura di Teresa Capozza. Diretta streaming sul canale youtube del Cpia Bat "Gino Strada". Il libro racconta di una vita frenetica tra attività ospedaliera e libera professione, peraltro creativa e appagante. A trent'anni, la scoperta del podismo. L'incontro con Angela, un amore nella vita e nella corsa. La prima maratona in coppia nel 1994, la seconda soltanto una settimana dopo, in tempi in cui si riteneva fosse inconcepibile correrne più di una all'anno.

ANDRIA. LA FESTA DIOCESANA ALL'ORATORIO «PIERGIOGIO FRASSATI» DELLA PARROCCHIA S. AGOSTINO



ANDRIA L'intervento dell'arcivescovo alla Festa diocesana dell'ACR

IL MESSAGGIO

In mattinata
il saluto del vescovo
Luigi Mansi

«Da soli si va solamente veloci ma insieme si va lontano»

Teresa Civita (responsabile diocesana dell'ACR): forza ragazzi

● **ANDRIA**. «Da soli si va veloci, ma insieme si va lontano». Con questa affermazione e prendendo a prestito le parole di un proverbio africano, la responsabile diocesana dell'Azione Cattolica dei Ragazzi, Teresa Civita, ha concluso la Festa diocesana dei bambini e dei ragazzi dell'ACR della Diocesi di Andria.

Un momento che ha coinvolto oltre 600 tra bambini, ragazzi e educatori dell'ACR provenienti da tutte le comunità parrocchiali della Diocesi di Andria,

presso l'Oratorio "Piergiorgio Frassati" della parrocchia S. Agostino.

Una giornata all'insegna dello sport, prendendo a tema la proposta del percorso formativo annuale dell'Azione Cattolica Ragazzi 2022/2023 "Che squadra ragazzi!".

Un tema che richiama profondamente nei ragazzi e nei bambini, il valore di sentirsi squadra, sentirsi comunità, spendersi per l'altro, in un tempo dominato da egoismi e individualismi. E a testimoniarlo

sono proprio i più piccoli: a dirci che la collaborazione è più che il fare da sé.

Una Festa quella del Ciao, la prima dell'ACR dopo l'interruzione a causa della pandemia, che rappresenta l'inizio dell'anno pastorale e lo fa coinvolgendo tutti, non solo i bambini, ma anche le famiglie e gli educatori, oltre che le città della Diocesi.

A raccontare lo sport, infatti, i rappresentanti di alcune associazioni del tessuto sportivo di Andria, Canosa di Puglia e Mi-

nervino Murge (Associazioni Maratoneti Andriesi, San Valentino volley, Victor Calcio, Icaro calcio, Icaro pallavolo, Canosa calcio, A.S.D. Nikai), hanno fatto osservare come i valori alla base della vita del vero sportivo si intreccino con i valori del Cristiano: l'onestà, il rispetto, l'impegno, la fratellanza, il sacrificio.

«È stata un'occasione unica per fare squadra con vecchi e nuovi amici - ha sottolineato Civita - per scendere tutti in campo, per sperimentare la bellezza di essere "chiamati insieme" ad essere Chiesa. Una Chiesa, immersa in un processo sinodale di riflessione e cambiamento, che parte dai più piccoli, dalla loro genuina amorevolezza, per ripensarsi».

La mattinata è iniziata con il saluto del Vescovo di Andria, mons. Luigi Mansi, che ha visto alternarsi giochi, musica e "parole buone", ospitati dalla generosa accoglienza della Comunità parrocchiale Sant'Agostino e del parroco don Vito Gaudio.

A conclusione della iniziativa di sport, la celebrazione eucaristica presso la parrocchia Sant'Agostino, presieduta da don Mimmo Basile, vicario diocesano e assistente unitario di Azione Cattolica.

[red.bat]



FESTA ACR La celebrazione eucaristica



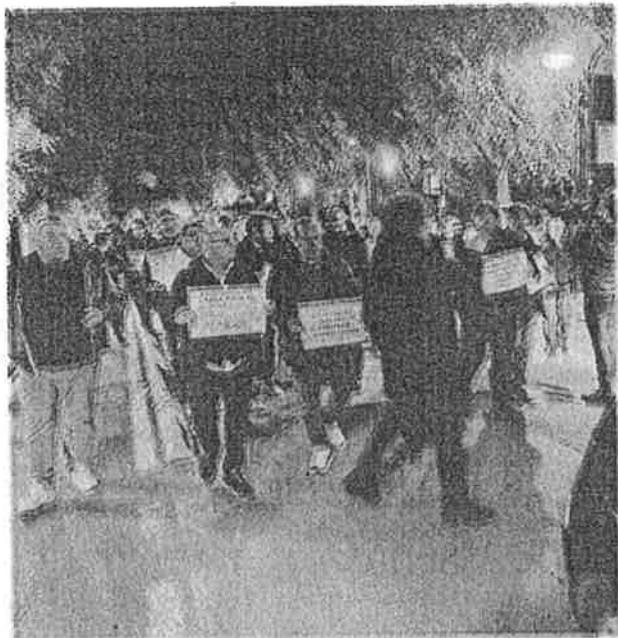
FESTA ACR Un momento dei giochi



FESTA ACR Il raduno

ANDRIA
Ieri sera
corteo
di protesta

«No, non siamo limoni da spremere» i commercianti di nuovo in piazza



DAVIDE SURIANO

«ANDRIA. «Non siamo limoni da spremere». Con queste parole gli ambulanti del mercato settimanale di Andria hanno manifestato ieri sera il loro malcontento per i pagamenti della Tosap del 2017, una mazzata arrivata in un periodo già complicato per l'appuntamento del lunedì mattina nella città federiciana. In centinaia si sono radunati presso il Monumento ai Caduti per poi muoversi in direzione palazzo di città e far sentire la propria voce all'amministrazione comunale. Presenti diversi sindacati tra cui FIVA Concommercio, il cui rappresentante Michele Scarcelli non ha usato mezzi termini per spiegare tutta la rabbia dei mercatali.

«E' uno dei motivi principali della nostra presenza qui. Il problema della Tosap è che sapevamo esistesse ma non ci aspettavamo questa retroattività - ha spiegato Scarcelli -. Nel 2020 parlammo con il Commissario Straordinario, il dott. Gaetano Tufariello, e si teneva in considerazione solo il pagamento dell'annata 2019, ma non si è mai discusso di 2017 e 2018. L'avessimo saputo, avremmo agito subito». Circa due anni fa la gestione prefettizia del comune di Andria cancellò una importante agevolazione per la categoria già in vigore dal 2002 e contenuta nell'articolo 82 del regolamento comunale specifico. Gli ambulanti erano esonerati dal pagamento della tassa per consentire la più ampia partecipazione. Agevolazione annullata dal commissario prefettizio perché ritenuta «contra legem». Somme da recuperare, allora, degli ultimi cinque anni inserite tra le altre cose nel Piano di Rie-

quilibrio.

«Recentemente, durante le nostre trattative con l'amministrazione comunale sulle tasse attuali, ci sono arrivate tasse di cinque anni fa. Capite bene che, come sindacati, ci siamo sentiti presi in giro - ha aggiunto il rappresentante di FIVA Concommercio -. I nostri associati sono venuti da noi chiedendoci "ed ora come pagheremo?". Molti ambulanti, infatti, se avessero saputo prima di questi pagamen-

ti retroattivi, avrebbero lasciato subito la loro postazione perché non possono permetterselo. E' un mercato settimanale che costa più degli incassi stessi».

Un malcontento sfociato in una protesta pacifica. Gli ambulanti, però, vogliono far sentire con forza la propria voce. «Più volte abbiamo chiesto un mercato più sano, pulito, corretto, e poi? Cosa fanno? Ci inviano pagamenti che non ci aspettavamo. Ecco perché oggi siamo qui.

Vogliamo far capire all'amministrazione che questo non è un comportamento corretto nei nostri confronti. Devono comprendere le nostre motivazioni», ha proseguito Scarcelli. Mentre per quanto riguarda le cifre: «Sono importanti e in base alle postazioni. Oltre a quanto già versato nel 2017 bisogna aggiungere somme dai 100/200 euro ai 500/600 euro. Un salasso per persone che purtroppo non possono pagare». Infine, la riflessione complessivo



ANDRIA
I manifestanti
hanno
sottolineato il
proprio
malcontento
per il
pagamento
della Tosap
del 2017,
«una mazzata
arrivata in un
periodo già
complicato
per noi
operatori del
mercato
settimanale»

sullo stato di salute del mercato settimanale, considerando che negli ultimi tempi circa un centinaio di ambulanti hanno lasciato la propria postazione a causa di tante difficoltà (in primis economiche). «La riduzione dei posteggi nel corso degli anni è il risultato di ciò che sta accadendo da tempo. Pochi introiti, tante tasse e innumerevoli difficoltà. Il mercato di Andria deve essere cambiato, ripensato e riqualificato», ha concluso Scarcelli.

ANDRIA

ATTESA SENZA FINE

LA SCOPERTA

L'intervento è stato bloccato quando gli operai hanno scoperto la presenza di fibre di amianto sotto il pavimento

Scuola media «Fermi» la palestra è fuori uso

Chiusa sei anni fa per lavori di riqualificazione poi sospesi

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Ad Andria c'è una palestra scolastica in stato di abbandono, chiusa dal 2018 e mai più resa accessibile agli studenti. Parliamo della palestra nella scuola media "Fermi", i cui lavori di riqualificazione sono stati interrotti improvvisamente sei anni fa quando gli operai hanno scoperto sotto il pavimento la presenza di fibre di amianto.



ANDRIA Materiale in amianto

Da allora le attività sportive scolastiche si svolgono nel cortile dell'istituto, in un'area mai asfaltata e dunque potenzialmente pericolosa per gli studenti. Nel deposito accanto alla palestra sono ancora conservati i materiali acquistati per completare il rifacimento

della pavimentazione.

All'epoca furono impegnati circa 50mila euro per le opere di ristrutturazione. Il dirigente scolastico auspica che quanto prima possano riprendere i lavori.

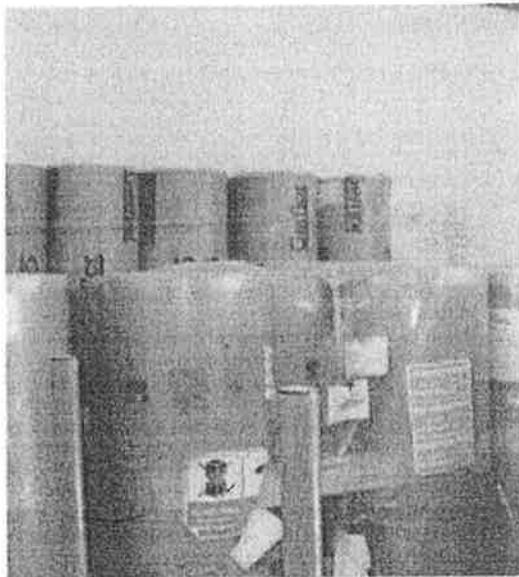
«La situazione deve essere al più presto risolta perché ormai di quasi 6 anni - ha spiegato Roberto Crescini, dirigente scolastico - E' dall'anno scolastico 2017/18 che gli studenti non usufruiscono più di questa struttura, che dovrebbe essere invece un fiore all'occhiello per Andria, una delle palestre più grandi che abbiamo. E invece, ancora oggi, la situazione non è stata risolta. Bisogna assolutamente completare i lavori e far tornare qui dentro i ragazzi. Lo vogliamo per loro, e poi anche per le associazioni che potrebbero affacciarsi qui da noi e trovare spazi adeguati».

La palestra, inoltre, sarebbe quanto mai utile soprattutto agli studenti diversamente abili a cui è stato sottratto per tanti anni un importante luogo di socializzazione. L'appello del dirigente

Crescini è rivolto all'amministrazione comunale perché non si perda altro tempo e si proceda alla conclusione dei lavori.

«Gli alunni diversamente abili avrebbero bisogno di questa palestra perché hanno necessità di fare più attività motoria. Per noi è un vero deficit questo stallo, soprattutto per i nostri percorsi formativi. Abbiamo chiesto più volte all'amministrazione di intervenire, quanto meno avere un incontro con loro. Ma ad oggi nulla. Aspettiamo che ci sia una parola certa su questi lavori. Devono assolutamente ripartire».

E dal comune di Andria fanno sapere che la scuola "Fermi" non è stata dimenticata. Presto verrà incaricata una ditta specializzata per la rimozione delle fibre di amianto. Successivamente sarà la Multiservice a completare i lavori, una volta aggiornato il quadro delle spese da sostenere. La speranza è di poter rimettere la palestra quanto prima a disposizione degli studenti e della comunità.



ANDRIA Il materiale per la pavimentazione rimasto nel deposito

I DATI

Violenza contro le donne, 185 nuovi accessi ai centri antiviolenza "RiscoprirSi..." nei vari ambiti. Solo il 46% denuncia



di Michele Lorusso



Panchine rosse/Violenza contro le donne

I maggiori casi di violenza si verificano nella fasce di età tra i 18 e i 29 anni (27%) e tra i 40 e i 49 anni (24%)

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE

scrivi un commento

20





La Presidente del centro antiviolenza "RiscoprirSi...", Patrizia Lomuscio

Venerdì prossimo, 25 novembre, si celebra la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

In prossimità di tale ricorrenza, abbiamo chiesto alla Presidente del centro antiviolenza "RiscoprirSi...", Patrizia Lomuscio, quale fosse la situazione attuale nel nostro territorio.

«185. È questo il numero di persone che, dal 1° gennaio al 31 ottobre di quest'anno, hanno avuto accesso al centro antiviolenza "RiscoprirSi..." negli ambiti in cui esso opera.

Nello specifico, ad Andria si sono rivolte **61 nuove persone**, di cui 60 donne e 1 uomo. Di tali richieste di aiuto 47 sono avvenute con accesso spontaneo, 8 su invio della Questura di Barletta Andria Trani, 3 su invio dei Carabinieri e 1 su invio di altro servizio, a cui si sommano le 21 utenti prese in carico negli anni precedenti.

La maggior parte di loro, cioè 56, sono residenti nella città federiciana, 1 a Barletta, 2 a Bisceglie, 1 a Mola di Bari e 1 a Trani.

Per quanto riguarda i servizi richiesti, nel 46% dei casi si è trattato di nuovi accessi presi in carico dal centro antiviolenza "RiscoprirSi...", nel 41% si è trattato di richiesta informazioni, nell'8% sono stati inviati ad altri servizi, nell'1% sono stati inviati ad altro cav e nel restante 3% hanno posto domande inappropriate.

Rispetto alle prese in carico, considerata la fascia di età tra 18 e i 69 anni, il **27% ha un'età compresa tra i 18 e i 29 anni**, il 15% tra i 30 e i 39 anni, il **24% tra i 40 e i 49 anni**, il 18% tra i 50 e i 59 anni e il 12% tra i 60 e i 69 anni. Solo in un caso si è trattato di una minorenni.

Una grossa fetta dei soggetti presi in carico, cioè il **44%, sono coniugati**, il 16% sono conviventi, il 19% separati, un altro 19% sono nubili/celibati e il 3% sono divorziati.

Rilevante è anche la situazione economica di chi ha chiesto aiuto al centro antiviolenza

"RiscoprirSi...". **Solo il 27% di loro è occupato** (anche in forma precaria), mentre la restante parte non ha autonomia economica.

Per tipologia di violenze subite, il **100% sono psicologiche**, 51% fisiche, 34% economiche, 9% sessuale e 6% stalking.

Se si considera **chi mette in atto la violenza** spicca, con il **39%, il coniuge**, segue il 12% dell'ex coniuge, 6% dal partner convivente, 3% dal partner non convivente, 3% dall'ex partner convivente, 6% dall'ex partner non convivente, 3% da un conoscente, dal padre, dalla madre e dal figlio e nel 9% da altro parente e da sconosciuti.

Rispetto ai bisogni espressi, invece, le prestazioni erogate sono di ascolto 90% dei casi, consulenza sociale e orientamento 39%, consulenza psicologica 10%, consulenza legale 16%, allontanamento 3%, assistenza economica 7% e assistenza alloggiativa 3%.

Di tutti, il dato che dovrebbe servire ad aprire una seria discussione e riflessione sul fenomeno, non solo il 25 novembre, ma tutto l'anno, è che **"solo" il 46% dell'utenza abbia sporto denuncia**, senza la quale le autorità preposte non possono avviare i procedimenti a tutela delle vittime di violenza».

A tal proposito, anche augurandosi che si possa uscire dalla "violenza sconosciuta", la Presidente del centro antiviolenza "RiscoprirSi...", Patrizia Lomuscio, ricorda i servizi offerti dal centro: «oltre ad Andria, operiamo anche negli ambiti territoriali di Canosa-Minervino-Spinazzola, Corato-Ruvo-Terlizzi e Modugno-Bitetto-Bitritto, offrendo le attività di assistenza, aiuto, tutela e protezione delle vittime di violenza attraverso il numero telefonico attivo 24 ore su 24, attraverso l'équipe composta da: assistente sociale con funzione di coordinamento delle attività di presa in carico, psicologa e psicoterapeuta, avvocatessa, coadiuvate dalla referente istituzionale che hanno gestito le attività».

martedì 22 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



✉ Notifiche ▼

➔ Login



L'APPUNTAMENTO

L'Ail Bat premia una giovane ricercatrice per la sua tesi di dottorato in Ematologia



di Lucia Maria Mattia Olivieri



Ail Bat

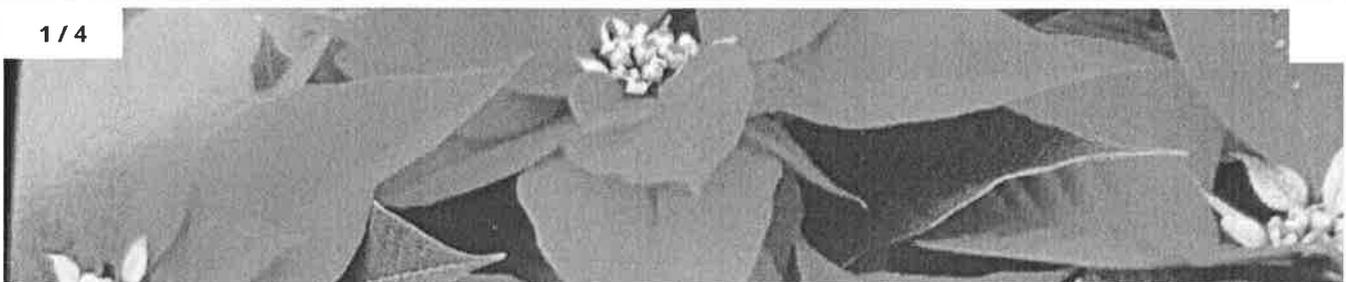
La cerimonia si svolgerà alla presenza del Dott. Pino Toro, Presidente Nazionale AIL. Un impegno che si rinnova nel tempo per far sì che i pazienti affetti da leucemie, linfomi e mieloma e le loro famiglie non si trovino mai soli nella loro battaglia e che la ricerca scientifica non si fermi

LUNEDÌ 21 NOVEMBRE

scrivi un commento

847

1/4





Ail Bat

Un impegno che si rinnova nel tempo per far sì che i pazienti affetti da leucemie, linfomi e mieloma e le loro famiglie non si trovino mai soli nella loro battaglia e che la ricerca scientifica non si fermi: è quello che l'AIL conduce ormai da anni anche sul nostro territorio, con una serie di iniziative nel comune spirito di servizio.

Nella sesta Provincia, l'Associazione ha da poco rinnovato il suo consiglio direttivo e cospicua è stata la partecipazione dei soci a questo importante appuntamento che ha visto eletti i seguenti componenti:

- Vito Leonetti – Presidente
- Carmela Peschechera – Vice-Presidente
- Francesco Lorusso – Tesoriere
- Elisabetta Manzi – Segretaria
- Domenico Monterisi – Resp. Comunicazione
- Maria Grazia Manuti – Consigliera
- Giustina Massini – Consigliera
- Assunta Mosca – Consigliera
- Michele Frisardi – Consigliere

Prossimo impegno dell'Associazione sarà la consegna della Borsa di Studio del "*Premio Tesi di Specializzazione in Ematologia*" giunto alla sua 3° edizione: a essere premiata sarà la Dott.ssa **Ursula La Rocca** per la tesi di dottorato di ricerca in "Immuno-mediated and hematological disorders".

La cerimonia si svolgerà alla presenza del Dott. Pino Toro, Presidente Nazionale AIL, a Trani il prossimo 24 novembre alle ore 18:30 presso l'Auditorium S. Luigi in via Mario Pagano.

A breve altre importanti iniziative a favore dei pazienti ematologici saranno presto rese note.

lunedì 21 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I bambini dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco-Manzoni hanno partecipato con gioia alla "Festa dell'Albero" intervenendo anche alla piantumazione delle piante

21 Novembre 2022



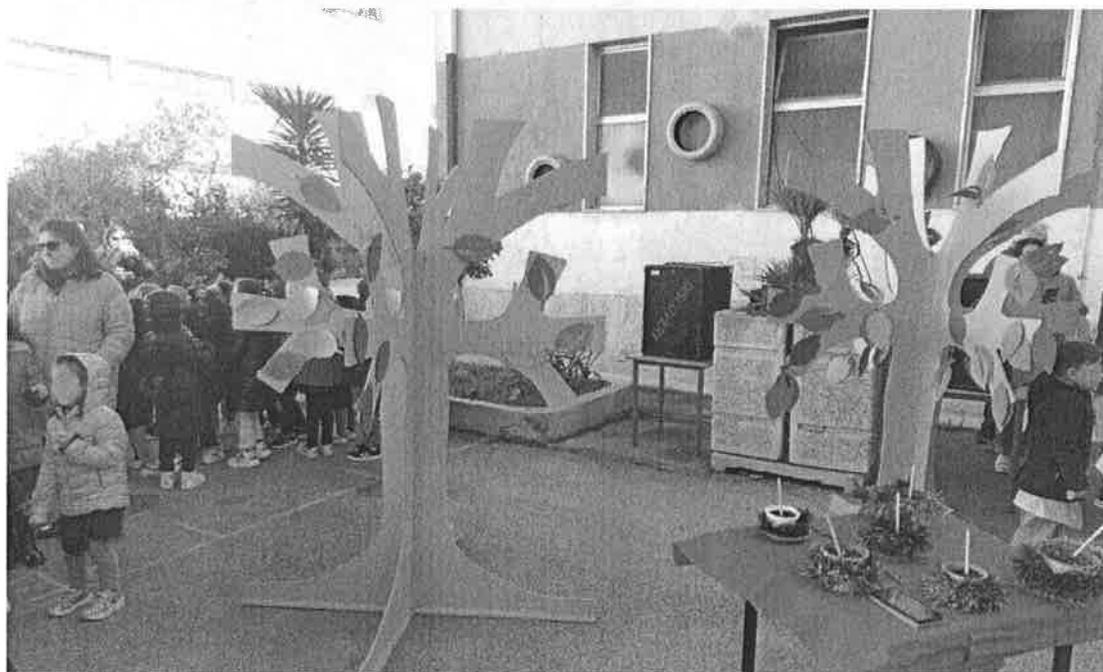
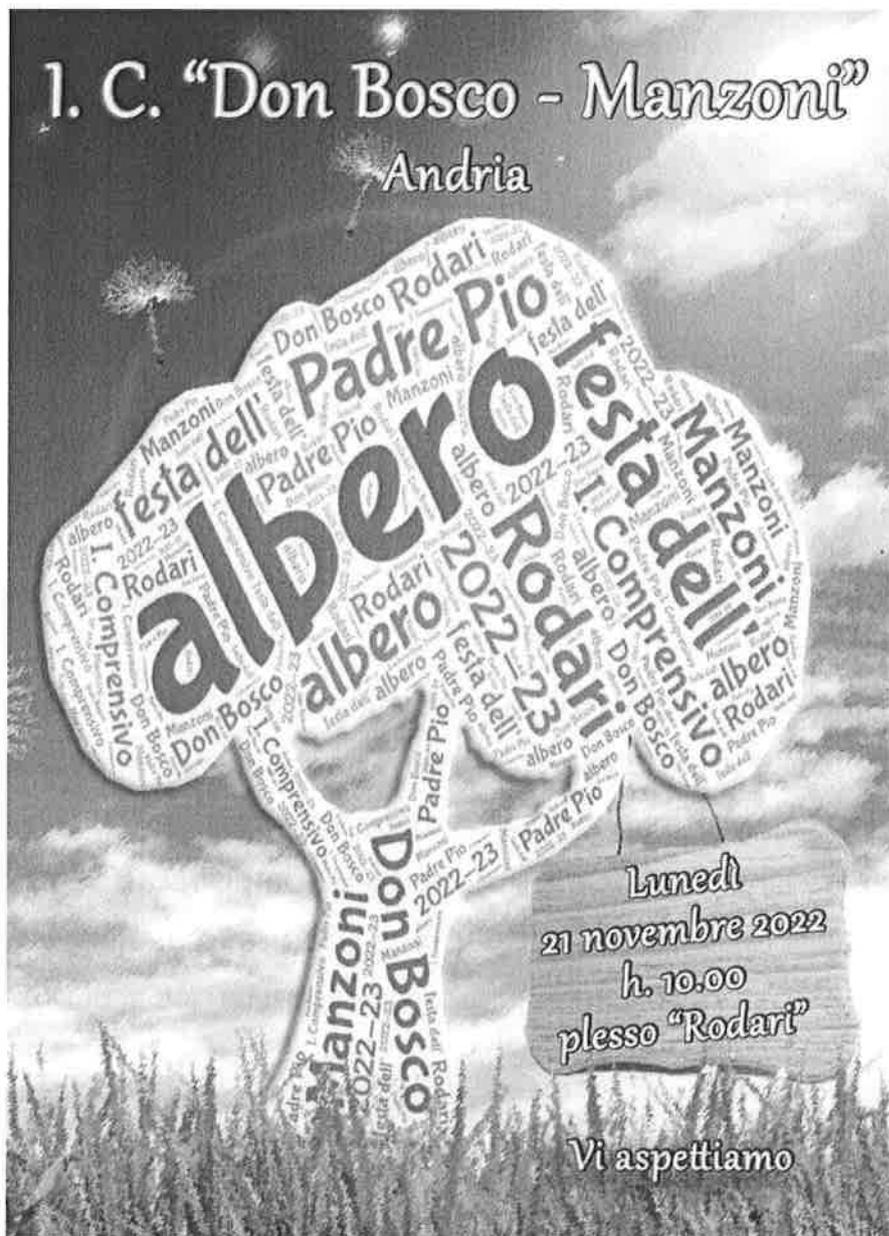
Oggi, l'Istituto Comprensivo "Don bosco-Manzoni" ha celebrato, festeggiato, cantato e **"Ringraziato"** gli **Amici Alberi** per quanto ci donano. In una tipica giornata autunnale, si è svolto il consueto evento della **"Festa dell'Albero"** in occasione della giornata internazionale dedicata proprio a loro. Presso il cortile della scuola **"G. Rodari"**, in un clima di festa, tra canti, piantumazione di piantine e messa a dimora di alcune Roverelle, filastrocche, frasi significative dedicate ad essi, i bambini della scuola dell'infanzia e primaria hanno celebrato ed inneggiato al valore della cura, del rispetto e della custodia degli alberi come "amici preziosi che donano vita e bellezza"!



Un ringraziamento va all'**Arif Puglia** che con la donazione di piante e semi ha contribuito alla celebrazione della giornata. Ogni Albero è speciale così come lo è ogni bambino perché proprio loro sono il futuro del Pianeta Terra. don:









Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: già vandalizzata la stradina abbellita con le luminarie natalizie, l'appello del residente: "educate i vostri figli ed i vostri nipoti"

21 Novembre 2022



Sono passati solo pochissimi giorni da quando, unitamente alla sua famiglia, con sforzo fisico ed economico, il signor **Vilella** ha terminato le decorazioni ed i lavori all'interno del **vicolo Casalino** e, purtroppo, già si sono verificati i primi episodi di **vandalismo** da parte di ragazzini che, non curanti delle loro azioni, hanno danneggiato alcuni degli addobbi. A renderlo noto sui social è stato lo stesso residente che, rivolgendosi a tutti - genitori, zii e nonni compresi - affinché possano educare i propri figli e nipoti al rispetto del prossimo:



*"Con amore e dedizione, abbiamo cercato di regalare uno spazio di felicità alla nostra città e non è bello vedere parte del lavoro andare in fumo. Andria merita di essere menzionata e riconosciuta per il suo virtuosismo e non per questi episodi che, purtroppo, propongono **un'immagine negativa**, a scapito anche delle persone che si dedicano a creare un mondo migliore. Quando accadono questi episodi, purtroppo penso che fanno bene coloro che, inerti, preferiscono non agire e non organizzare. E non è un problema di amministrazione pubblica: il rispetto delle regole, degli spazi comuni, dei cittadini deve partire da ciascuno di noi" – ha osservato il nostro concittadino.*



"Mi dispiacerebbe molto dover smontare tutto e riportare la stradina in uno stato di anonimato ma, senza l'aiuto di tutti, non vedo altre soluzioni. Agite per una città migliore, educate perché Andria sia un posto diverso" – ha aggiunto. Dal blog di VideoAndria.com non possiamo che condividere le osservazioni del residente del centro storico, nell'auspicio che anche coloro che sino ad oggi hanno sbagliato possano ravvedersi e rispettare gli sforzi di chi sta tentando di migliorare la vivibilità della città.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: rivolta degli ambulanti contro tasse retroattive "quel debito non è nostro" – video

21 Novembre 2022



Come annunciato, i venditori ambulanti sono scesi per le strade delle vie del centro cittadino di **Andria** per manifestare contro le richieste di pagamento **retroattive** (si parla di tasse arretrate della **Tosap** risalenti agli anni precedenti, cui avvisi di pagamento sono state recapitate recentemente ai mercatali, evidentemente con l'intenzione da parte dell'ente di recuperare le somme). Protestano gli ambulanti, che invece ribadiscono di "*aver già pagato il dovuto*" respingendo la richiesta e definendo il provvedimento un "*salasso di Natale*" ai danni di una categoria – quella degli ambulanti – già colpita dall'incertezza del futuro e da altre tasse e spese da pagare. I video diffusi su Facebook dal sindacalista **Savino Montaruli**:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #göoglemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuna #holiodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Il Sindaco Giovanna Bruno partecipa all'Assemblea Comuni Italiani a Bergamo dal 22 al 24 novembre - Video

21 Novembre 2022



Il Sindaco di Andria, **Giovanna Bruno**, sarà relatrice in un panel centrale della **39esima Assemblea dei comuni italiani** che si aprirà domani, a **Bergamo**, per concludersi il 24 novembre, e sarà anche l'unica amministratrice pugliese ad intervenire a questo titolo. Il panel centrale si terrà il 23 novembre, ha per titolo "Per un'Europa dei Comuni unità, forte e solidale. PNRR e nuova programmazione" e vi parteciperanno il sindaco di Palermo, di Bologna, di Torino, di Andria, oltre a **Massimiliano Fedriga** (presidente della Conferenza Stato-Regioni), e i Ministri **Raffaele Fitto**, **Nello Musumeci** e **Giliberto Fratin**. Poi un'altra partecipazione il 24 novembre, per un panel, organizzato da Anci/Ifel, che si terrà dalle 11.30 alle 13.00 sul tema "I COMUNI AL CENTRO DELLE RIFORME".

LA FIDA DEL PNRR – V Rapporto Ca' Foscari sui Comuni. Introdotto da **Alessandro Canelli**, Presidente IFEL, al panel, dopo la relazione illustrativa di **Marcello Degni**, Università Ca' Foscari Venezia, seguiranno gli interventi programmati della Sindaca di Andria, **Giovanna Bruno**, di **Maria Limardo**, Sindaca del Comune di Vibo Valentia e di **Francesco Monaco**, Capo Dipartimento fondi europei e investimenti territoriali IFEL. Le conclusioni saranno di **Andrea Ferri**, Responsabile Finanza locale ANCI-IFEL. La prima cittadina di Andria compare anche nel video nazionale di ANCI, con cui l'evento è stato presentato e diffuso. L'assemblea sarà il primo momento di confronto con il nuovo governo del Paese, rappresentato da molti ministri e sottosegretari presenti. "A Bergamo per tre giorni – commenta **Antonio Decaro**, presidente nazionale di ANCI – *discuteremo del futuro del Paese e ci confronteremo con il nuovo governo. È di grande significato che quest'anno i Comuni italiani si ritrovino per la loro assemblea nazionale a Bergamo, città simbolo delle sofferenze subite dai nostri concittadini nei mesi del Covid, ma anche della loro straordinaria voglia e capacità di ripresa. A Bergamo per tre giorni discuteremo con il nuovo governo, con le altre istituzioni, con i soggetti sociali ed economici, sempre animati da spirito di collaborazione e da un approccio pragmatico ai problemi dell'Italia.*

Il sindaco di Bergamo **Giorgio Gori** a sua volta si è detto "Molto grato all'ANCI per aver scelto di portare a Bergamo l'Assemblea 2022: lo leggo come un generoso riconoscimento alla città, colpita duramente dall'epidemia di Covid-19 nella primavera del 2020, ma capace di grande

resistenza, e poi di un grande rilancio che ha accomunato istituzioni, imprese, mondi associativi e cittadini. Siamo felici di tornare ad ospitare il Presidente della Repubblica – sempre affettuosamente vicino alla nostra città – i massimi rappresentanti delle Istituzioni regionali e migliaia di Sindaci. Per molti di loro, che ancora non conoscono la nostra città, sono certo che Bergamo sarà una piacevole scoperta". I lavori, ai quali interverrà anche il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, saranno trasmessi in diretta streaming sul sito www.anci.it e sul canale 501 di SKY TG24. Sarà possibile seguire il racconto dell'Assemblea anche sui canali social dell'Anci (Twitter, Instagram e Facebook) con l'hashtag #anci2022. **Di seguito il video con il contributo del Sindaco Bruno:**

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

La Provincia di Barletta Andria Trani assegnataria del progetto "ProvocAzioni" a sostegno delle politiche giovanili

21 Novembre 2022



azione provincEgiovani



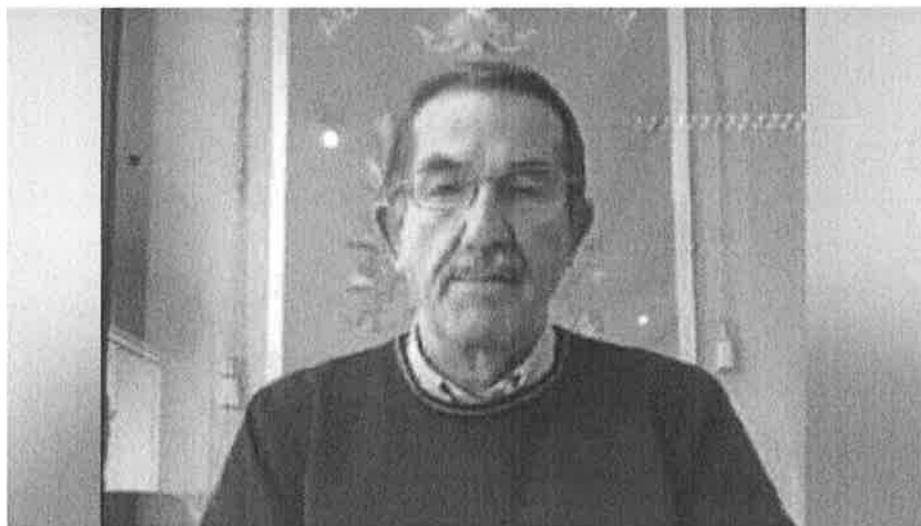
LOTTO 2

AZIONI DI CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE

AMMESSI E FINANZIATI

n	Capofila	Titolo	contributo richiesto ad UPI	Contributo concesso da UPI	PUNTEGGIO
1	BARLETTA	ProvocAzioni	50.000,00 €	50.000,00 €	88
2	GROSSETO	Idee in movimento	50.000,00 €	50.000,00 €	82
3	ASTI	On my way! Percorsi di inclusione e partecipazione verso l'autonomia	49.905,00 €	49.905,00 €	80
4	UPI BASILICATA	Allenamenti. La palestra per giovani "banditi"	50.000,00 €	50.000,00 €	80
5	PERUGIA	PG! - Protagonismo ai Giovani	49.994,00 €	49.994,00 €	80
6	CASERTA	GREENWAY GENERATION	50.000,00 €	50.000,00 €	77
7	ANCI LIGURIA	In Divenire - Idee per Diventare adulti in resiliente equilibrio	50.000,00 €	50.000,00 €	75
8	TREVISIO	WeGet2Do - dobbiamo fare insieme	48.400,00 €	48.400,00 €	75
9	TARANTO	TUTTI IN RETE: Riconoscere, Prevenire e Contrastare il Disagio Giovanile	50.000,00 €	50.000,00 €	72
10	LIVORNO	GAMTA Giovani Attivi al Museo per il Territorio e l'Ambiente	43.400,00 €	43.400,00 €	70
11	SALERNO	PRE.DI.GIO: Prevenire il disagio giovanile	50.000,00 €	47.517,00 €	70

La **Provincia di Barletta Andria Trani** è nuovamente assegnataria della misura di sostegno alle politiche giovanili promossa da UPI in collaborazione con il Dipartimento Politiche Giovanili della residenza del Consiglio dei Ministri, "Azione Provinciegiovani anno 2021", lotto 2 "Azioni di contrasto al disagio giovanile". **"ProvocAzioni"**, questo il titolo del progetto ideato con il partenariato composto dalla Soc. Coop. Soc. Comunità Oasi2 San Francesco, l'Unione Regionale delle Province Pugliesi, l'I.I.S.S. "Aldo Moro" e l'I.I.S.S. "Sergio Cosmai e grazie al sostegno dei Comuni di Barletta, Bisceglie, Trani, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia, che vede **la Provincia posizionata al primo posto della graduatoria nazionale del lotto 2 di ProvincEgiovani 2021**, con il riconoscimento di un contributo pari a **50.000 euro**.



"Accogliamo la notizia con grande soddisfazione, perché, grazie a questo progetto, sarà possibile contribuire ad ampliare le occasioni di crescita dei giovani del nostro territorio, ponendo particolare attenzione a diffondere opportunità per prevenire le situazioni di disagio di ragazzi e ragazze,

soprattutto in ragione del diffuso malessere conseguente alle situazioni di isolamento sociale che caratterizzano il nostro tempo", dichiara il Presidente della Provincia **Bernardo Lodispoto**. Il progetto "**ProvocAzioni**" rappresenta un'occasione preziosa di ascolto autentico degli adolescenti e di espressione identitaria per gli stessi, liberando spazi di protagonismo e costruendo esperienze concrete di partecipazione civica e attiva per sviluppare, fra i giovanissimi, senso di appartenenza e cittadinanza possibile.

Il progetto ribalta l'ottica della provocazione portandola semanticamente in un orizzonte di senso costruttivo, avvicinandosi al significato etimologico di **provocare**, "**chiamare fuori, stimolare**"; le Azioni Provocatorie non saranno più intese come atti negativi e di disturbo, ma vere e proprie **chiamate all'azione**, attraverso le quali gli studenti esprimeranno la loro idea di futuro e di cambiamento. "*Un particolare ringraziamento va ai partner di progetto, grazie ai quali è stato possibile co costruire un progetto che parte già con il riconoscimento di qualità della valutazione espressa dalla commissione che l'ha valutato e che, auspichiamo, impatti altrettanto positivamente sulle nostre comunità.*" - ha concluso la Consigliera delegata **Federica Cuna**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranis #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Differenziata, per i commercianti di Andria bidoni fuori o dentro l'attività? Necessario un incontro chiarificatore

21 Novembre 2022



Con l'avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata ad **Andria**, torna un dilemma che il Presidente **Unibat-Unionecommercio**, l'Attivista Sindacale **Savino Montaruli**, ha sollevato sin dal 2012 allorquando venne emanata l'ordinanza, ancora oggi vigente e dalla quale sono scaturiti molti verbali elevati dalla **Polizia Locale** a carico degli Esercenti, che obbliga gli esercenti a tenere nei locali gli enormi cassonetti per il conferimento dei rifiuti differenziati.

In un recente intervento, Montaruli ha ricordato l'importanza della modifica dell'**ordinanza sindacale nr. 420 del 29 agosto 2012** con la quale si vieta agli esercenti di tenere **fuori dalle attività commerciali e dai pubblici esercizi i cassonetti**, anche se regolarmente svuotati e in attesa di essere rientrati al termine dell'attività lavorativa, sottolineando anche l'esigenza di un incontro con gli esercenti e con i rappresentanti delle associazioni di categoria per eliminare ogni dubbio, sia dal punto di vista logistico che di compatibilità con il **Manuale HACCP** che obbliga l'Esercente del settore alimentare e pubblici esercizi al rispetto delle norme igienico-sanitarie nei locali (così come previsto anche dalla Asl). Molto probabilmente, nelle prossime ore verranno diffusi chiarimenti riguardo questo importante aspetto legato al miglioramento della qualità di vita in città.

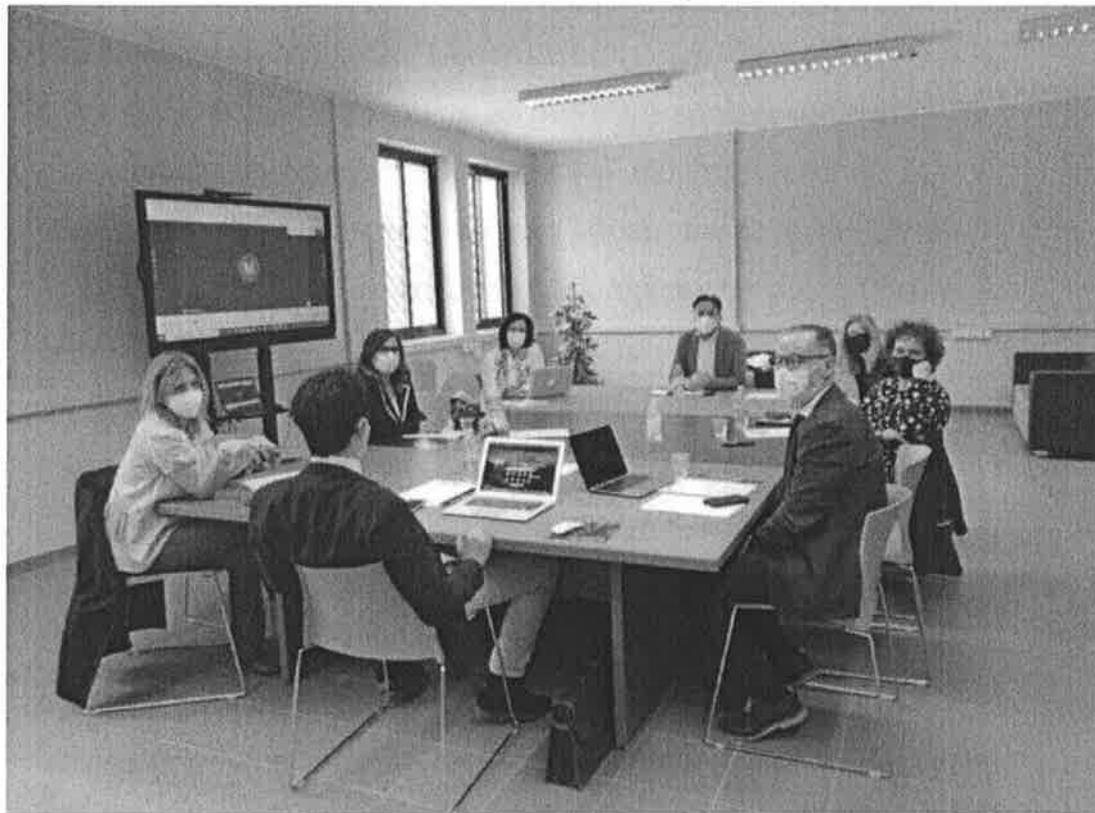
Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacaturna #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

CPIA Bat, il 24 novembre presentazione del libro "Una coppia da Guinness"

Alle ore 18:30 con ingresso libero

Pubblicato da Redazione news24.city - 22 Novembre 2022



Il prossimo 24 novembre, con inizio alle ore 18:30, presentazione del libro "Una coppia da Guinness" (Albatros il Filo, 2022). Dialogo con l'autore, Michele Rizzitelli e la sua compagna di vita e di corsa, Angela Gargano.

Modera il dirigente scolastico Paolo Farina

Lecture e musica a cura di Teresa Capozza

Diretta streaming sul canale youtube del CPIA BAT "Gino Strada":
https://www.youtube.com/channel/UC0x7QcDEF-sAL2jINA4x_Kg

Una vita frenetica tra attività ospedaliera e libera professione, peraltro creativa e appagante. A trent'anni, la scoperta del podismo. L'incontro con Angela, un amore nella vita e nella corsa. La prima maratona in coppia nel 1994, la seconda soltanto una settimana dopo, in tempi in cui si riteneva fosse inconcepibile correrne più di una all'anno.

Non si fermano più. Ne realizzano 100 nel 2002, in totale rottura con i protocolli classici preconfezionati dai guru della corsa di resistenza, e iscritti nel Guinness World Records.

E non solo distanze lunghe 42,195 km. Anche 100 km, 202 km, 325 km, gare di 6 giorni, in cui Angela stabilisce la migliore prestazione femminile italiana con 562,330 km, e di 10 giorni, con nuova migliore prestazione femminile italiana di 826 km.

Nel 2020 conquistano il fascinoso traguardo di 1000 maratone. Nessuna coppia al mondo come loro! Non è usuale che corrano lui e lei, conservino la forma atletica per così lungo tempo, rimanendo una coppia solida.

Una coppia da Guinness è un libro sulla corsa? Molto di più! In primo luogo è una grande storia d'amore. E anche di amore per la corsa, per essere straordinario il racconto di 53.000 km, più della lunghezza dell'equatore, attraverso i cinque continenti.

Incalzante è il susseguirsi di grandi metropoli e piccoli borghi visitati, di corse sugli argini di fiumi, sul periplo dei laghi e sulla Grande Muraglia cinese. Memorabili sono le descrizioni delle galoppate nei deserti, delle arrampicate sulle Tre Cime di Lavaredo e sul tetto del mondo, l'Himalaya. Da Berlino raggiungono le rive dell'isola di Usedom, nel Mar Baltico, congiunta alla terraferma da un ponte girevole. Si spingono fino al Circolo Polare Artico nella Maratona del sole a Mezzanotte. Una vita di corsa! E anche di fatica e dolori: un traguardo lo si conquista con il sudore della fronte e una volontà di ferro.

Si riposeranno per il resto della loro vita? Il lupo perde il pelo, non il vizio.

In archivio il primo "Virtus Day" ad Andria tra sport e socialità

Organizzato dalla Virtus Andria domenica mattina presso l'Arca

Publicato da **Davide Suriano** - 22 Novembre 2022



Una grande festa di sport e socialità. E' andata in archivio con successo il primo "Virtus Day" targato Virtus Andria. Domenica 20 novembre, presso il centro sportivo Arca, è stata vissuta una mattina di divertimento e svago tra calcio, giochi, intrattenimento e rinfresco con tutti i tesserati della società calcistica giovanile e le loro famiglie. Ragazzi e ragazze sono stati protagonisti di mini tornei suddivisi per età, seguiti dai rispettivi tecnici. I genitori hanno assistito alle partitelle, poi c'è stato spazio per la musica con la partecipazione dell'artista andriese Misga, oltre ad un momento di rinfresco con alcuni prodotti tipici del territorio.

Domenica mattina erano presenti alcune realtà partner della Virtus Andria. Tra queste segnaliamo l'Inter Club di Andria, la scuola ITES "Carafa", l'APLETI (Associazione Pugliese per la Lotta contro le Emopatie e i Tumori Infantili) e l'associazione Peppe92, realtà con la quale alcuni dirigenti della Virtus Andria hanno sostenuto un corso di primo intervento e per l'utilizzo del defibrillatore. Una mattina, dunque, nel segno del sociale e della convivialità, oltre che dello sport.

Tra gli ospiti presenti c'era anche Vito Tisci, presidente del Comitato Regionale Puglia LND e numero uno del Settore Giovanile Scolastico pugliese, accolto dal presidente della Virtus Andria Marian Gecaleanu e dal responsabile dell'area tecnica Raffaele Quaranta. Al termine della mattinata spazio ai saluti e agli interventi. Moderatore Peppino Ernesto, giornalista della Gazzetta dello Sport.

«Orgogliosi di aver fatto incontrare tutte le nostre famiglie, è stata una bella occasione per ritrovarsi», ha detto Gecaleanu. Tisci ha sottolineato la bellezza del calcio perché «capace di mettere insieme le persone, lo sport è lo strumento giusto». Il prossimo "Virtus Day" si terrà nei prossimi mesi. Previsto un appuntamento in occasione del Natale e poi a gennaio 2023 con i tecnici della società Inter, iniziativa che rientra nel progetto IGP Inter, di cui la Virtus Andria fa parte.

La protesta degli ambulanti in piazza ad Andria: «Non siamo limoni da spremere»

Un corteo pacifico per chiedere all'amministrazione comunale di rivedere la decisione sulla Tosap 2017

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 21 Novembre 2022

E' l'invio di richieste dei pagamento aggiuntive della Tosap 2017 a far scattare tutta la insoddisfazione degli ambulanti che hanno un posteggio nel mercato settimanale del lunedì ad Andria. Protesta in piazza questa sera con un corteo partito dal Monumento ai Caduti per arrivare in Piazza Catuma. La cancellazione di un articolo del regolamento comunale specifico da parte del commissario prefettizio nel 2020 ha interrotto una importante agevolazione che andava avanti sin dal 2002. Gli ambulanti avevano delle tariffe agevolate sulla Tosap che nel corso degli anni è stata poi aggregata alla Tari formando un'unica fonte di pagamento più contenuta.

Ora però l'arrivo delle richieste di pagamento significa un sostanziale raddoppio annuale della tassazione ma con la scure del recupero degli ultimi cinque anni che spaventa moltissimo i mercatali già vessati da una situazione congiunturale complessa della categoria in un mercato che non attira più come un tempo visto che oltre 100 ambulanti hanno abbandonato negli ultimi anni i posteggi. Tra le altre cose questa richiesta retroattiva, spiegano dai sindacati FIVA Confcommercio, Casambulanti e BatCommercio 2010, è particolarmente difficile da digerire poiché sarebbero costi aggiuntivi che gli ambulanti non potevano conoscere nel 2017.

Giornata degli alberi, le scuole in prima linea: alla "Verdi-Cafaro" un'agorà ed un campo, alla "Rosmini" 20 arbusti dai Forestali

Tanti appuntamenti per gli istituti per la ricorrenza celebrata il 21 novembre

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 21 Novembre 2022

E' giornata nazionale degli alberi il 21 novembre, una ricorrenza istituita per legge dello stato a partire dal 2013. Una giornata che soprattutto gli istituti scolastici possono vivere appieno cercando di focalizzare il gran lavoro di educazione ambientale svolto nelle classi.

Sono tante le iniziative svolte nella città di Andria a partire, per esempio, dalla festa organizzata all'interno dell'istituto "Verdi-Cafaro" dove è stato tempo anche di inaugurare la nuova agorà esterna, una vera e propria classe a cielo aperto, ma anche di tagliare il nastro per un nuovo campo da calcio a 5 appena riqualificato entrambi interventi nati grazie a fondi del cosiddetto "piano estate".

Momenti di festa e gioia con più piccoli protagonisti, assieme agli alberi, nel Circolo Didattico "Rosmini" in particolare all'esterno del plesso intitolato al magistrato Giovanni Falcone. Qui sono stati piantumati i 20 arbusti donati dai carabinieri forestali parco dell'alta murgia all'istituto.

Coscienza ambientale che deve inevitabilmente partire proprio dai più piccoli con il grande senso di responsabilità dei più grandi.

Il servizio completo su [News24.City](#).

Crisi del mercato di Andria? Ecco cosa ne pensano i cittadini

Il telestrada dall'appuntamento del lunedì mattina

Pubblicato da **Davide Suriano** - 21 Novembre 2022

Torna alla ribalta il mercato settimanale di Andria. In questi giorni tiene banco la questione relativa al pagamento della Tosap del 2017, una spesa di circa cinque anni fa che si aggiunge a quelle da affrontare nel presente. A questo si aggiunge un mercato che ha subito tanti cambiamenti nel corso degli ultimi anni. Nuova disposizione dei posteggi, una generale riorganizzazione e purtroppo anche un calo sensibile del numero degli ambulanti il lunedì mattina ad animare la villa comunale e la zona attorno allo stadio. Dagli oltre 600 ai poco meno di 500 presenti oggi. Nonostante ciò, per i cittadini – che abbiamo voluto ascoltare in prima persona – il mercato settimanale resta un punto di riferimento, l'occasione anche per vivere momenti di socialità. Non manca, tuttavia, qualche piccola criticità.

Un bilancio tutto sommato positivo dei cittadini che si scontra però con le esigenze dei mercatali, e quindi il tema pagamento della Tosap del 2017. Una spesa aggiuntiva che li mette in difficoltà, nonché motivo di protesta.

"Lascia il segno-Rappresentanti della scelta", evento del Movimento studenti al Liceo Nuzzi

Oggi pomeriggio alle ore 18

Pubblicato da Roberta Sgaramella - 21 Novembre 2022



"Lascia il segno-Rappresentanti della scelta" è questo il titolo dell'evento organizzato dal Movimento studenti e dal settore giovani di Azione cattolica in programma nel pomeriggio alle ore 18 presso l'auditorium del liceo "Nuzzi". Un'occasione per focalizzare l'attenzione sul tema della rappresentanza all'interno delle scuole soprattutto nella prima parte dell'anno, periodo in cui gli studenti sono chiamati ad eleggere i rappresentanti di istituto o di classe, figure di riferimento e portavoce per i ragazzi stessi.

Cosa deve fare un buon rappresentante? Quanto è importante essere protagonisti nelle scuole? Cosa possono fare i ragazzi? Queste alcune delle domande che guideranno gli studenti durante il pomeriggio così da comprendere l'importanza della partecipazione attiva già dai banchi di scuola.

A partecipare al dibattito ci sarà Lorenzo Pellegrino, segretario nazionale del Movimento Studenti di Azione Cattolica e al termine spazio per la neonata band "Inxtremis" con il loro nuovo singolo "Le tue scuse". L'invito è aperto agli studenti delle scuole andriesi.

Il sindaco Bruno a Bergamo per la 39esima assemblea dei comuni italiani

De Caro: «Discuteremo del futuro del Paese e ci confronteremo con il nuovo governo»

Publicato da Redazione news24.city - 21 Novembre 2022



Il Sindaco di Andria, Giovanna Bruno, sarà relatrice in un panel centrale della 39esima Assemblea dei comuni italiani che si aprirà domani, a Bergamo, per concludersi il 24 novembre, e sarà anche l'unica amministratrice pugliese ad intervenire a questo titolo.

Il panel centrale si terrà il 23 novembre, ha per titolo "Per un'Europa dei Comuni unità, forte e solidale. PNRR e nuova programmazione" e vi parteciperanno il sindaco di Palermo, di Bologna, di Torino, di Andria, oltre a Massimiliano Fedriga (presidente della Conferenza Stato-Regioni), e i Ministri Raffaele Fitto, Nello Musumeci e Giliberto Fratin. Poi un'altra partecipazione il 24 novembre, per un panel, organizzato da Anci/Ifel, che si terrà dalle 11-30 alle 13.00 sul tema "I COMUNI AL CENTRO DELLE RIFORME. LA FIDA DEL PNRR - V Rapporto Ca' Foscari sui Comuni. Introdotto da Alessandro Canelli, Presidente IFEL, al panel, dopo la relazione illustrativa di Marcello Degni, Università Ca' Foscari Venezia, seguiranno gli interventi programmati della Sindaca di Andria, Giovanna Bruno, di Maria Limardo, Sindaca del Comune di Vibo Valentia e di Francesco Monaco, Capo Dipartimento fondi europei e investimenti territoriali IFEL. Le conclusioni saranno di Andrea Ferri, Responsabile Finanza locale ANCI-IFEL.

La prima cittadina di Andria compare anche nel video nazionale di ANCI, con cui l'evento è stato presentato e diffuso. L'assemblea sarà il primo momento di confronto con il nuovo governo del Paese, rappresentato da molti ministri e sottosegretari presenti.

«A Bergamo per tre giorni – commenta Antonio Decaro, presidente nazionale di ANCI – discuteremo del futuro del Paese e ci confronteremo con il nuovo governo. È di grande significato che quest'anno i Comuni italiani si ritrovino per la loro assemblea nazionale a Bergamo, città simbolo delle sofferenze subite dai nostri concittadini nei mesi del Covid, ma anche della loro straordinaria voglia e capacità di ripresa. A Bergamo per tre giorni discuteremo con il nuovo governo, con le altre istituzioni, con i soggetti sociali ed economici, sempre animati da spirito di collaborazione e da un approccio pragmatico ai problemi dell'Italia».

Il sindaco di Bergamo Giorgio Gori a sua volta si è detto «Molto grato all'ANCI per aver scelto di portare a Bergamo l'Assemblea 2022: lo leggo come un generoso riconoscimento alla città, colpita duramente dall'epidemia di Covid-19 nella primavera del 2020, ma capace di grande resistenza, e poi di un grande rilancio che ha accomunato istituzioni, imprese, mondi associativi e cittadini. Siamo felici di tornare ad ospitare il Presidente della Repubblica – sempre affettuosamente vicino alla nostra città – i massimi rappresentanti delle Istituzioni regionali e migliaia di Sindaci. Per molti di loro, che ancora non conoscono la nostra città, sono certo che Bergamo sarà una piacevole scoperta».

I lavori, ai quali interverrà anche il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, saranno trasmessi in diretta streaming sul sito www.anci.it e sul canale 501 di SKY TG24. Sarà possibile seguire il racconto dell'Assemblea anche sui canali social dell'Anci

Vicolo Casalino decorato per Natale, dopo due giorni già vandalizzata

Publicato da Redazione news24.city - 21 Novembre 2022



«Sono passati solo due giorni da quando, unitamente alla mia famiglia, con sforzo fisico ed economico, abbiamo terminato le decorazioni ed i lavori all'interno del Vicolo Casalino e, purtroppo, già si sono verificati i primi episodi di vandalismo da parte di ragazzini che, non curanti delle loro azioni, hanno danneggiato alcuni degli addobbi»- E' quanto emerge da un post di Antonio Vilella, residente del Vicolo Casalino, una delle stradine del centro storico cittadino.

«Con questo post, quindi, mi rivolgo a tutti i genitori, zii, nonni affinché possano educare i propri figli e nipoti al rispetto del prossimo. Con amore e dedizione, abbiamo cercato di regalare uno spazio di felicità alla nostra città e non è bello vedere parte del lavoro andare in fumo. Andria merita di essere menzionata e riconosciuta per il suo virtuosismo e non per questi episodi che, purtroppo, propongono un'immagine negativa, a scapito anche delle persone che si dedicano a creare un mondo migliore.

Quando accadono questi episodi, purtroppo penso che fanno bene coloro che, inerti, preferiscono non agire e non organizzare. E non è un problema di amministrazione pubblica: il rispetto delle regole, degli spazi comuni, dei cittadini deve partire da ciascuno di noi.

Mi dispiacerebbe molto dover smontare tutto e riportare la stradina in uno stato di anonimato ma, senza l'aiuto di tutti, non vedo altre soluzioni. Agite per una città migliore, educate perché Andria sia un posto diverso».

Home > Attualità > Assemblea Comuni Italiani a Bergamo, tra i relatori anche il Sindaco di...

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

21 Novembre 2022

Assemblea Comuni Italiani a Bergamo, tra i relatori anche il Sindaco di Andria

 scritto da Redazione



Il Sindaco di Andria, **Giovanna Bruno**, sarà relatrice in un panel centrale della **39esima Assemblea dei comuni italiani** che si aprirà domani, a Bergamo, per concludersi il 24 novembre, e sarà anche l'unica amministratrice pugliese ad intervenire a questo titolo.

Il panel centrale si terrà il **23 novembre**, ha per titolo **"Per un'Europa dei Comuni unita, forte e solidale. PNRR e nuova programmazione"** e vi parteciperanno il sindaco di Palermo, di Bologna, di Torino, di Andria, oltre a Massimiliano Fedriga (presidente della Conferenza Stato-Regioni), e i Ministri Raffaele Fitto, Nello Musumeci e Giliberto Fratin.

Poi un'altra partecipazione il 24 novembre, per un panel, organizzato da Anci/Ifel, che si terrà dalle 11.30 alle 13.00 sul tema **"I COMUNI AL CENTRO DELLE RIFORME"**.

LA FIDA DEL PNRR – V Rapporto Ca' Foscari sui Comuni. Introdotto da Alessandro Canelli, Presidente IFEL, al panel, dopo la relazione illustrativa di Marcello Degni, Università Ca' Foscari Venezia, seguiranno gli interventi programmati della Sindaca di Andria, Giovanna Bruno, di Maria Limardo, Sindaca del Comune di Vibo Valentia e di Francesco Monaco, Capo Dipartimento fondi europei e investimenti territoriali IFEL.

Le conclusioni saranno di Andrea Ferri, Responsabile Finanza locale ANCI-IFEL.

La prima cittadina di Andria compare anche nel video nazionale di ANCI, con cui l'evento è stato presentato e diffuso. L'assemblea sarà il primo momento di confronto con il nuovo governo del Paese, rappresentato da molti ministri e sottosegretari presenti.

"A Bergamo per tre giorni – commenta **Antonio Decaro**, presidente nazionale di ANCI – discuteremo del futuro del Paese e ci confronteremo con il nuovo governo.

È di grande significato che quest'anno i Comuni italiani si ritrovino per la loro assemblea nazionale a Bergamo, simbolo delle sofferenze subite dai nostri concittadini nei mesi del Covid, ma anche della loro straordinaria  a e capacità di ripresa.

A Bergamo per tre giorni discuteremo con il nuovo governo, con le altre istituzioni, con i soggetti sociali ed economici, sempre animati da spirito di collaborazione e da un approccio pragmatico ai problemi dell'Italia".

Il sindaco di Bergamo Giorgio Gori a sua volta si è detto "Molto grato all'ANCI per aver scelto di portare a Bergamo l'Assemblea 2022: lo leggo come un generoso riconoscimento alla città, colpita duramente dall'epidemia di Covid-19 nella primavera del 2020, ma capace di grande resistenza, e poi di un grande rilancio che ha accomunato istituzioni, imprese, mondi associativi e cittadini.

Siamo felici di tornare ad ospitare il Presidente della Repubblica – sempre affettuosamente vicino alla nostra città – i massimi rappresentanti delle Istituzioni regionali e migliaia di Sindaci.

Per molti di loro, che ancora non conoscono la nostra città, sono certo che Bergamo sarà una piacevole scoperta".

I lavori, ai quali interverrà anche il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, saranno trasmessi in diretta streaming sul sito www.anci.it e sul canale 501 di SKY TG24. Sarà possibile seguire il racconto dell'Assemblea anche sui canali social dell'Anci (Twitter, Instagram e Facebook) con l'hashtag #anci2022.

Di seguito il video con il contributo del Sindaco Bruno.

Home > Sport > Andria - Internazionali Tennis: entra nel vivo l'Open Castel del Monte

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

21 Novembre 2022

Andria – Internazionali Tennis: entra nel vivo l'Open Castel del Monte

 scritto da Redazione



Dal 20 al 27 novembre, si terranno ad Andria gli internazionali di tennis **Castel del Monte**, torneo professionistico giocato su campi indoor, all'interno del Palazzetto e del Polivalente di San Valentino.

“Vi parteciperanno-come sottolinea il Sindaco, **avv. Giovanna Bruno** – nomi di rilievo a fare da attrattori. Coinvolto anche il mondo studentesco attraverso la collaborazione dei giovani dell'istituto “Lotti-Umberto I” che si occuperanno dell'accoglienza per un evento che senza dubbio fa anche da richiamo turistico”.

L'evento, alla cui presentazione sono intervenuti il direttore tecnico del torneo, Enzo Ormas, Daniela Di Bari (assessore comunale allo Sport) e per la Federazione Tennis anche Francesco Mantegazza (Fit Puglia), è ad ingresso libero.

Vi partecipano professionisti del calibro del francese **Hugo Gaston**, l'ungherese **Marton Fucsovics**, il tedesco **Maximilian Marterer** (ex numero 45), lo slovacco **Norbert Gombos** (ex numero 80), il kazako **Mikhail Kukushkin** (ex numero 39), l'olandese **Robin Haase** (ex numero 33), e tra gli italiani, il giovane **Mattia Bellucci**, attuale numero 157 al mondo.

L'Open Castel del Monte chiude un'annata molto importante per la Puglia tennistica, con il challenger Atp di Barletta ad aprile e il Wta di Bari lo scorso settembre.





andriaviva.it

25-28 NOVEMBRE
BLACK WEEK



-40% DI SCONTO SUI
PREZZI OUTLET*

SCOPRI I BLACK STORE

*Promozione valida sui prodotti autorizzati dal punto vendita aderente

PUGLIA VILLAGE
LAND OF FASHION



Associazioni Consumatori Utenti: "Produzioni e buone pratiche ...a mano libera!"

A San Vittore una iniziativa per la tutela dei consumatori 2021-2022 a cura della Regione Puglia

ANDRIA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

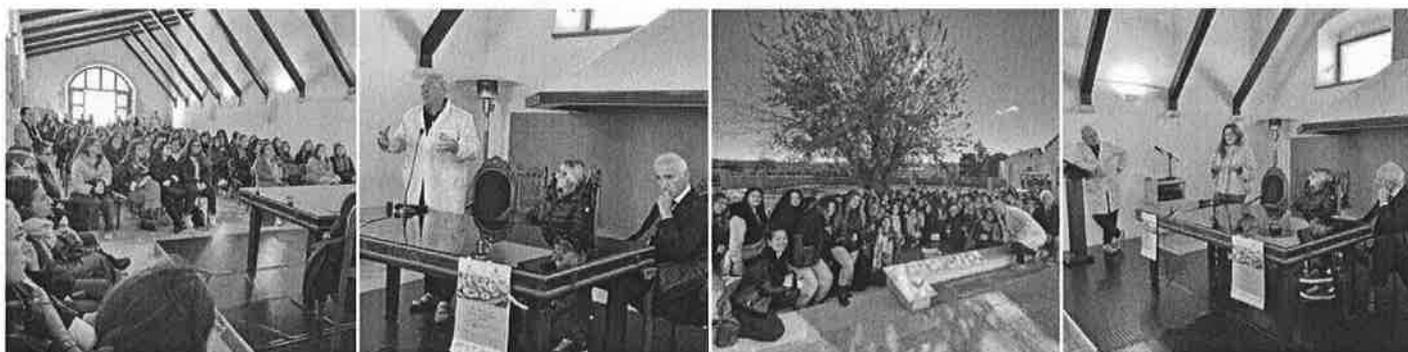
🕒 8.04

Nella cornice suggestiva della Masseria di San Vittore, alle pendici di Castel del Monte, ad Andria si è svolta lunedì 21 novembre una interessante manifestazione promossa all'interno dell'intervento "Usi e consumi di Puglia" del programma di iniziative per la tutela dei consumatori 2021-2022 della Regione Puglia.

Con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.) dell'Università di Bari, nella persona della professoressa Antonia Rubini, l'iniziativa ha consentito a circa 150 studenti del corso di Pedagogia generale e sociale di visitare la realtà della Cooperativa Sociale "A Mano Libera".

La Cooperativa si occupa concretamente dal 2018 di avvicinare al mondo del lavoro detenuti ed ex-detenuti tramite il progetto diocesano "Senza Sbarre" che, con l'accoglienza, sperimenta una forma detentiva alternativa finalizzata al reinserimento nel mondo del lavoro attraverso una azienda di produzione artigianale di taralli, commercializzati in tutta Italia e all'estero.

Nel corso della visita aziendale, sono intervenuti la dott.ssa Giulia De Marco (Regione Puglia) e per le associazioni dei consumatori l'avv. Giovanni Santovito (ACU), oltre al padrone di casa e responsabile Don Riccardo Agresti, dando vita ad un interessante momento di confronto con gli studenti sulle buone pratiche di consumo etico e consapevole prendendo spunto proprio dall'attività svolta nella cooperativa, una realtà in cui le sfide educative sono molteplici ed affrontate quotidianamente senza paura e con molta speranza. È stato sottolineato come la scelta che i consumatori compiono ogni giorno incide notevolmente sui produttori: acquistare in seguito ad una corretta informazione significa non solo tutelare la propria salute, ma sostenere quelle aziende che credono non solo nella qualità merceologica dei propri prodotti ma anche in qualità etiche, ambientali e sostenibili. Ecco che, scegliere di acquistare un tarallo della cooperativa può diventare una scelta consapevole dove la soddisfazione si raddoppia: si consuma un prodotto ottimo ed etico, e contemporaneamente si restituisce fiducia in quelle persone che hanno ripreso la propria vita in mano e deciso di dare una nuova opportunità alla via della legalità.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

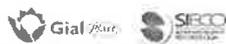
© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzare le nuove attrezzature



Numero Verde
800 959304

da rete mobile
3286955354

www.andriadifferenza.it

f Andria Differenza

Instagram Andria Differenza



2ª edizione del Festival della Legalità "Il coraggio delle idee", Sindaco Bruno: "Tanti gli spaccati di vita coinvolti"

Tutte le iniziative in programma presentate nel corso di una conferenza stampa

ANDRIA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

8.24

A cura di
LUISA SGARRA

E' tutto pronto per la 2ª edizione del Festival della Legalità "Il coraggio delle idee" istituito dall'Amministrazione comunale Bruno, che avrà inizio il 25 novembre nella Sala Consiliare di Palazzo di città e si concluderà il 4 dicembre con la "Camminata della Legalità", dove si potrà toccare con mano, in maniera simbolica, alcuni beni confiscati alle mafie.

Tantissimi gli appuntamenti in programma con temi che spaziano dalla violenza, ai soprusi, alla guerra, alle baby gang, temi messi in scena attraverso proiezioni di film musical, e poi incontri con gli autori, esibizioni artistiche, musicali, mostre fotografiche. «L'anno scorso la prima edizione del festival della legalità era intitolata "Idee che restano", l'aforisma di riferimento era quello di Giovanni Falcone, a proposito delle persone che passano e delle idee che restano e che viaggiano sulle loro gambe. Quest'anno, invece, ci siamo ispirati a Paolo Borsellino e quindi il coraggio delle idee. "La paura è umana, combattetela con il coraggio", era la celebre frase di Paolo Borsellino. Abbiamo utilizzato Falcone e Borsellino tra l'altro anche per omaggiarli nel trentennale della tragica scomparsa». Tanti sono i partner coinvolti in questa seconda edizione dalla Regione Puglia, alla Provincia, alla Prefettura. A cui si aggiunge l'ANCI regionale e Avviso pubblico. Anche l'Associazione "AmiciXlaVita", capitanata da Felice Gemiti collaborerà alla riuscita di questa iniziativa. Tra gli ospiti attesi ci sarà anche il Sindaco di Monte Sant'Angelo, Pierpaolo D'Arienzo, che è stato uno anche dei soggetti vittime degli attacchi di criminalità. Il procuratore Nitti, il dott. Sergio Fontana di Confindustria Bari e Bat, su cui ci sarà proprio un focus specifico sulla realtà dell'imprenditoria oggi, sia commerciale che agricola. Inoltre ci saranno due giornate dedicate alla sicurezza in collaborazione con la Questura, la Polizia Locale, la Guardia di Finanza e l'Arma dei Carabinieri e anche la giornata della trasparenza in collaborazione proprio con l'Ordine degli Avvocati di Trani. Inoltre ci sarà sia uno spaccato sulla situazione iraniana che un focus sull'ecomafie con la presenza del Vescovo Mansi sia per i saluti istituzionali che per l'evento simbolico previsto il 3 dicembre, dove finalmente sarà data sepoltura definitiva alla piccola Graziella Mansi «Anche questo è uno spaccato di vita – aggiunge il Sindaco - che abbiamo voluto inserire all'intero di questo festival come monito alla legalità».

Inoltre in occasione della "Giornata nazionale contro la violenza sulle donne", il 25 novembre si terrà la marcia della pace, rinviata lo scorso 5 novembre a causa del maltempo "Questa marcia significa attenzione a quello che ci accade attorno. In modo particolare al conflitto in Ucraina ma a tutte le guerre presenti nel mondo e a tutte le forme di violenza – dichiara Don Michele - Non a caso l'abbiamo riportato all'interno della giornata in cui si fa più riferimento alla violenza contro le donne. Si tratta di manifestare contro le guerre e di riportare a noi quella sensibilità che non ci fa essere indifferenti. In fondo parlare di illegalità o legalità significa non rimanere indifferenti di fronte a quello che ci accade attorno» e aggiunge «Un ringraziamento particolare all'Amministrazione comunale per aver creato questa rete perché significa camminare insieme, no da soli. No come singoli cittadini, no come singole associazioni o istituzioni. Significa camminare insieme e questo festival è l'esempio di come c'è questa volontà da parte di tutti»

Infine l'Officina San Domenico in collaborazione col Comune di Andria, nell'ambito del Festival della Legalità, ospiterà dall'1 al 3 dicembre, Mondovisioni - I documentari di internazionale 2022-2023. Mondovisioni è la rassegna attraverso cui, da oltre 10 anni, CineAgenzia ed il settimanale Internazionale, raccontano la complessità del nostro tempo attraverso i più urgenti documentari su attualità geo-politica, libertà d'espressione e diritti umani, selezionati dai maggiori festival e proposti in esclusiva per l'Italia. Ad annunciarlo questa mattina Francesco Caldarola, Presidente di Capital Sud.

L'Officina San Domenico farà, così, da sfondo al dibattito, alla riflessione, all'indagine approfondita del mondo e dell'umano, attraverso la proiezione di sei film d'autore, quest'anno scelti nell'alveo del "Festival della legalità", promosso dal Comune di Andria e tanto altro fra workshop, talk e mostre. Tre giorni in cui la città diventa finestra sul mondo priva di filtri, un'opportunità per affrontare temi scottanti attraverso una lente più puntuale rispetto a quella dei media mainstream.

Al termine della presentazione, un simpatico, quanto inaspettato "bouquet di bietola" giunto direttamente dal orto dell'Officina San Domenico è stato consegnato alle partecipanti.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

25-28 NOVEMBRE
BLACK WEEK



-40% DI SCONTO SUI
PREZZI OUTLET*

SCOPRI I BLACK STORE

*Promozione valida sui prodotti autorizzati dal punto vendita aderente

PUGLIA VILLAGE
LAND FASHION



Il 3° Circolo "Cotugno" e l'I.C. "Don Bosco-Manzoni" celebrano la Giornata Nazionale degli Alberi

I piccoli alunni hanno vissuto un momento di festa dedicato alla natura

ANDRIA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

🕒 07.30

Nella giornata di ieri, lunedì 21 novembre, i piccoli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia del 3° Circolo "Riccardo Cotugno" hanno unito le proprie mani per festeggiare un amico davvero speciale: l'albero. All'interno dei giardini dei plessi "Sorelle Agazzi" e "De Amicis" gli alunni delle classi prime e gli alunni delle relative scuole dell'infanzia hanno vissuto un momento di festa dedicato agli alberi e alla natura in generale. Musica, canti, filastrocche e tanta allegria per ringraziare gli alberi e il loro fondamentale contributo alla vita degli esseri viventi sulla terra. Un messaggio forte e chiaro che scaturisce da un progetto di sostenibilità che parte dai più piccoli per arrivare ai più grandi perché per imparare a rispettare l'ambiente non è mai troppo presto.

La referente del progetto, l'insegnante Grazia Guadagno, si dice soddisfatta per la piena riuscita della festa che è stato il momento conclusivo di un percorso educativo e didattico "green" che da anni la scuola si pregia di attuare, fin dai primi anni di scuola dell'infanzia. La festa si è conclusa con un dono simbolico: una piantina, per ogni sezione, con la promessa di ciascun bambino a prendersene cura affinché cresca forte e robusta come l'amico eccezionale che hanno festeggiato oggi.

Anche l'Istituto Comprensivo "Don Bosco-Manzoni" ha celebrato, festeggiato, cantato e "ringraziato" gli Amici Alberi per quanto ci donano. In una tipica giornata autunnale, si è svolto il consueto evento della "Festa dell'Albero" in occasione della giornata internazionale dedicata proprio a loro. Presso il cortile della scuola "G. Rodari", in un clima di festa, tra canti, piantumazione di piantine e messa a dimora di alcune Roverelle, filastrocche, frasi significative dedicate ad essi, i bambini della scuola dell'infanzia e primaria hanno celebrato ed inneggiato al valore della cura, del rispetto e della custodia degli alberi come "amici preziosi che donano vita e bellezza"! Un ringraziamento va all'ARIF Puglia che con la donazione di piante e semi ha contribuito alla celebrazione della giornata. Ogni Albero è speciale così come lo è ogni bambino perché proprio loro sono il futuro del Pianeta Terra.

Festa dell'Albero 2022

38 FOTO







Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

25-28 NOVEMBRE
BLACK WEEK



-40% DI SCONTO SUI
PREZZI OUTLET*

SCOPRI I BLACK STORE

*Promozione valida sui prodotti autorizzati dal punto vendita aderente

PUGLIA VILLAGE
LAND OF FASHION



All'Officina di San Domenico la rassegna:
"MONDOVISIONI - I documentari di
Internazionale 2022-2023"

Nell'ambito del più vasto programma sul "Festival della
Legalità", sarà visitabile dall'1 al 3 dicembre

ANDRIA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

L'Officina San Domenico in collaborazione col Comune di Andria, ospiterà dall'1 al 3 dicembre
"MONDOVISIONI - I documentari di Internazionale 2022-2023", nell'ambito del "Festival della Legalità".

Mondovisioni è la rassegna attraverso cui, da oltre 10 anni, CineAgenzia ed il settimanale Internazionale, raccontano la complessità del nostro tempo attraverso i più urgenti documentari su attualità geo-politica, libertà d'espressione e diritti umani, selezionati dai maggiori festival e proposti in esclusiva per l'Italia. Officina San Domenico farà da sfondo al dibattito, alla riflessione, all'indagine approfondita del mondo e dell'umano, attraverso la proiezione di sei appassionati film d'autore, quest'anno scelti nell'alveo del "Festival della legalità", promosso dal Comune di Andria.

Tre giorni in cui la città diventa finestra sul mondo priva di filtri, un'opportunità per affrontare temi scottanti attraverso una lente più puntuale rispetto a quella dei media mainstream. "Sono molto contenta che il Festival della Legalità quest'anno ospiti una sezione dedicata in prima battuta ai giovani, agli studenti. E poi a tutti coloro che vogliono comprendere appieno cosa sono i diritti. Che cosa significhi per paesi che si dicono civili. Come incidano nella vita delle persone. Quante battaglie ci siano dietro ciascuno di essi. Insomma, Festival della Legalità e Mondovisioni, ci prospetteranno un percorso intenso, vissuto tra vari appuntamenti, diversificati nella proposta e nella realizzazione. Sono anche lieta che questa sezione si svolga presso l'Officina San Domenico, con la realtà di Capital Sud che sta portando avanti un importante e coraggioso lavoro sul nostro territorio, su quella porzione di Città che è il centro storico, le sue dinamiche e le sue opportunità perse nel tempo. Saranno giorni intensi, da vivere il più possibile." così si è espressa la Sindaca di Andria, Giovanna Bruno in relazione a questo significativo appuntamento per la città.



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzare le nuove attrezzature



800 959304

3286955354

www.andriadifferenza.it

Andria Differenza

Andria Differenza



Nasce il Comitato promotore per la costituzione dell'Associazione ex alunni ITC Andria: "Alumni Ettore Carafa"

Su iniziativa del presidente Unagraco Trani Dott. Fedele Santomauro, in collaborazione con l'ITES - Liceo Economico Sociale "Ettore Carafa"

ANDRIA - LUNEDÌ 21 NOVEMBRE 2022

🕒 22.40

In occasione del 25esimo anniversario della nascita dell'Unagraco e i 40 anni della nascita dell' Istituto Tecnico Economico Statale - Liceo Economico Sociale "Ettore Carafa" su iniziativa del presidente Unagraco Trani Dott. Fedele Santomauro, in collaborazione con l'Istituto Tecnico Economico Statale - Liceo Economico Sociale Ettore Carafa ed il benessere del Preside dott. Vito Amatulli, nasce il Comitato Promotore per la costituzione dell'Associazione ex alunni ITC Andria: "Alumni Ettore Carafa".

«Aspettiamo tutti coloro che hanno vissuto una parte importante della loro vita in questo Istituto, che

pensano, come membri di un gruppo, si possa godere del piacere di ritrovarsi, ma anche condividere le proprie esperienze mettendole a disposizione di una "istituzione" che continua ad esprimere grandi potenzialità... Se vuoi far parte del Comitato Promotore per la creazione dell'Associazione ex Alunni scrivici al seguente indirizzo e mail: info@ugrctrani.it», sottolineano dal Comitato promotore.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



DIBENEDDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale

€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO

FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022





**Torna il maltempo sul nord barese ed-Andria,
domani previsti pioggia e vento**

La Protezione civile regionale ha diramato un messaggio di allerta gialla

ANDRIA - LUNEDÌ 21 NOVEMBRE 2022

🕒 20.00

Dopo un lunedì all'insegna del sole, nelle prossime ore il maltempo è pronto a tornare su Andria e su gran parte della Puglia. La Protezione civile regionale ha diramato un messaggio di allerta gialla, valido dalle 8 di domani - 22 novembre - e per le successive 12 ore.

Sono previste precipitazioni da sparse a diffuse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, su settori settentrionali e interni centrali della regione, con quantitativi cumulati moderati; da isolate a sparse, con quantitativi cumulati deboli sul resto della regione. E sin da questa sera sono invece previsti venti di burrasca sud-orientali con raffiche di burrasca forte, tendenti a ruotare da sud-ovest.



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzare le nuove attrezzature



Numero Verde
800 959304

Numero Verde
3286955354

www.andriadifferenzia.it

Andria Differenzia

Andria Differenzia



Ai "Giovedì del Gino Strada", presentazione del libro "Una coppia da Guinness" di Michele Rizzitelli

Appuntamento per il 24 novembre, ore 18:30 presso il CPIA Bat "Gino Strada", in via Comuni di Puglia n.4, ad Andria

ANDRIA - LUNEDÌ 21 NOVEMBRE 2022

🕒 21.20

Il prossimo 24 novembre, con inizio alle ore 18:30, in occasione dei "Giovedì del Gino Strada", si svolgerà presso il CPIA Bat "Gino Strada", in via Comuni di Puglia n.4 ad Andria, la presentazione del libro "Una coppia da Guinness" di Michele Rizzitelli, (Albatros il Filo, 2022).

Dialogherà con l'autore, Michele Rizzitelli e la sua compagna di vita e di corsa, Angela Gargano, il dirigente scolastico Paolo Farina.

Letture e musica a cura di Teresa Capozza

Diretta streaming sul canale youtube del CPIA Bat "Gino Strada":

https://www.youtube.com/channel/UC0x7QcDEF-sAL2jINA4x_Kg

Una vita frenetica tra attività ospedaliera e libera professione, peraltro creativa e appagante. A trent'anni, la scoperta del podismo. L'incontro con Angela, un amore nella vita e nella corsa. La prima maratona in coppia nel 1994, la seconda soltanto una settimana dopo, in tempi in cui si riteneva fosse inconcepibile correre più di una all'anno.

Non si fermano più. Ne realizzano 100 nel 2002, in totale rottura con i protocolli classici preconfezionati dai guru della corsa di resistenza, e iscritti nel Guinness World Records.

E non solo distanze lunghe 42,195 km. Anche 100 km, 202 km, 325 km, gare di 6 giorni, in cui Angela stabilisce la migliore prestazione femminile italiana con 562,330 km, e di 10 giorni, con nuova migliore prestazione femminile italiana di 826 km.

Nel 2020 conquistano il fascinioso traguardo di 1000 maratone. Nessuna coppia al mondo come loro! Non è usuale che corrano lui e lei, conservino la forma atletica per così lungo tempo, rimanendo una coppia solida. Una coppia da Guinness è un libro sulla corsa? Molto di più! In primo luogo è una grande storia d'amore. E anche di amore per la corsa, per essere straordinario il racconto di 53.000 km, più della lunghezza dell'equatore, attraverso i cinque continenti.

Incalzante è il susseguirsi di grandi metropoli e piccoli borghi visitati, di corse sugli argini di fiumi, sul periplo dei laghi e sulla Grande Muraglia cinese. Memorabili sono le descrizioni delle galoppate nei deserti, delle arrampicate sulle Tre Cime di Lavaredo e sul tetto del mondo, l'Himalaya. Da Berlino raggiungono le rive dell'isola di Usedom, nel Mar Baltico, congiunta alla terraferma da un ponte girevole. Si spingono fino al Circolo Polare Artico nella Maratona del sole a Mezzanotte. Una vita di corsa! E anche di fatica e dolori: un traguardo lo si conquista con il sudore della fronte e una volontà di ferro.

Si riposeranno per il resto della loro vita? Il lupo perde il pelo, non il vizio.





andriaviva.it



DIBENEDDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA 

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale

€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO

FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022





In archivio ad Andria il primo "Virtus Day", una giornata tra sport e socialità

Domenica 20 novembre, presso il centro sportivo Arca, divertimento e svago con tutti i tesserati della Virtus Andria e le loro famiglie

ANDRIA - MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

🕒 07.00

Una grande festa di sport e socialità. E' andata in archivio con successo il primo "Virtus Day" targato Virtus Andria. Domenica 20 novembre, presso il centro sportivo Arca, è stata vissuta una mattina di divertimento e svago tra calcio, giochi, intrattenimento e rinfresco con tutti i tesserati della società calcistica giovanile e le loro famiglie. Ragazzi e ragazze sono stati protagonisti di mini tornei suddivisi per età, seguiti dai rispettivi tecnici. I genitori hanno assistito alle partitelle, poi c'è stato spazio per la musica con la partecipazione dell'artista andriese Misga, oltre ad un momento di rinfresco con alcuni prodotti tipici del territorio.

Domenica mattina erano presenti alcune realtà partner della Virtus Andria. Tra queste segnaliamo l'Inter Club di Andria, la scuola ITES "Carafa", l'APLETI (Associazione Pugliese per la Lotta contro le Emopatie e i Tumori Infantili) e l'associazione Peppe92, realtà con la quale alcuni dirigenti della Virtus Andria hanno sostenuto un corso di primo intervento e per l'utilizzo del defibrillatore. Una mattina, dunque, nel segno del sociale e della convivialità, oltre che dello sport. Tra gli ospiti presenti c'era anche Vito Tisci, presidente del Comitato Regionale Puglia LND e numero uno del Settore Giovanile Scolastico pugliese, accolto dal presidente della Virtus Andria Marian Gecaleanu e dal responsabile dell'area tecnica Raffaele Quaranta. Al termine della mattinata spazio ai saluti e agli interventi. Moderatore Peppino Ernesto, giornalista della Gazzetta dello Sport.

«Orgogliosi di aver fatto incontrare tutte le nostre famiglie, è stata una bella occasione per ritrovarsi», ha detto Gecaleanu. Tisci ha sottolineato la bellezza del calcio perché «capace di mettere insieme le persone, lo sport è lo strumento giusto». Il prossimo "Virtus Day" si terrà nei prossimi mesi. Previsto un appuntamento in occasione del Natale e poi a gennaio 2023 con i tecnici della società Inter, iniziativa che rientra nel progetto IGP Inter, di cui la Virtus Andria fa parte.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

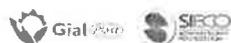
© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzare le nuove attrezzature



Numero Verde
800 959304

Numero Verde
3286955354

www.andriadifferenzia.it

f Andria Differenzia

Andria Differenzia



Assemblea Comuni Italiani a Bergamo: tra i relatori il Sindaco di Andria, Giovanna Bruno

Dal 22 al 24 novembre si terrà un primo momento di confronto con il nuovo governo del Paese

ANDRIA - LUNEDÌ 21 NOVEMBRE 2022

🕒 12.05

Il Sindaco di Andria, Giovanna Bruno, sarà relatrice in un panel centrale della 39esima Assemblea dei Comuni Italiani che si aprirà domani, a Bergamo, per concludersi il 24 novembre, e sarà anche l'unica amministratrice pugliese ad intervenire a questo titolo. Il panel centrale si terrà il 23 novembre, ha per titolo "Per un'Europa dei Comuni unita, forte e solidale. PNRR e nuova programmazione" e vi parteciperanno il sindaco di Palermo, di Bologna, di Torino, di Andria, oltre a Massimiliano Fedriga (presidente della Conferenza Stato-Regioni) e i Ministri Raffaele Fitto, Nello Musumeci e Giliberto Fratin. Poi un'altra partecipazione il 24 novembre, per un panel, organizzato da Anci/Ifel, che si terrà dalle 11:30 alle 13:00 sul tema "I Comuni al centro delle Riforme. La sfida del Pnrr - V Rapporto Ca' Foscari sui Comuni". Introdotto da Alessandro Canelli, Presidente IFEL, al

panel, dopo la relazione illustrativa di Marcello Degni, Università Ca' Foscari Venezia, seguiranno gli interventi programmati della Sindaca di Andria, Giovanna Bruno, di Maria Limardo, Sindaca del Comune di Vibo Valentia e di Francesco Monaco, Capo Dipartimento fondi europei e investimenti territoriali IFEL. Le conclusioni saranno di Andrea Ferri, Responsabile Finanza locale ANCI-IFEL.

La prima cittadina di Andria compare anche nel video nazionale di ANCI, con cui l'evento è stato presentato e diffuso. L'assemblea sarà il primo momento di confronto con il nuovo governo del Paese, rappresentato da molti ministri e sottosegretari presenti. «A Bergamo per tre giorni - commenta Antonio Decaro, presidente nazionale di ANCI - discuteremo del futuro del Paese e ci confronteremo con il nuovo governo. È di grande significato che quest'anno i Comuni italiani si ritrovino per la loro assemblea nazionale a Bergamo, città simbolo delle sofferenze subite dai nostri concittadini nei mesi del Covid, ma anche della loro straordinaria voglia e capacità di ripresa. A Bergamo per tre giorni discuteremo con il nuovo governo, con le altre istituzioni, con i soggetti sociali ed economici, sempre animati da spirito di collaborazione e da un approccio pragmatico ai problemi dell'Italia».

Il sindaco di Bergamo Giorgio Gori a sua volta si è detto «molto grato all'ANCI per aver scelto di portare a Bergamo l'Assemblea 2022: lo leggo come un generoso riconoscimento alla città, colpita duramente dall'epidemia di Covid-19 nella primavera del 2020, ma capace di grande resistenza, e poi di un grande rilancio che ha accomunato istituzioni, imprese, mondi associativi e cittadini. Siamo felici di tornare ad ospitare il Presidente della Repubblica – sempre affettuosamente vicino alla nostra città – i massimi rappresentanti delle Istituzioni regionali e migliaia di Sindaci. Per molti di loro, che ancora non conoscono la nostra città, sono certo che Bergamo sarà una piacevole scoperta». I lavori, ai quali interverrà anche il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, saranno trasmessi in diretta streaming sul sito www.anci.it e sul canale 501 di SKY TG24. Sarà possibile seguire il racconto dell'Assemblea anche sui canali social dell'Anci (Twitter, Instagram e Facebook) con l'hashtag #anci2022.

Di seguito il video con il contributo del Sindaco Bruno.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani: Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA



COSÌ BARLETTA SI CONFERMA CITTÀ CHE LEGGE

di **ORONZO CILLI**

ASSESSORE ALLA CULTURA - BARLETTA

Barletta si conferma "Città che Legge" anche per il biennio 2022-2023. Il significativo riconoscimento attribuito alle città che hanno promosso sul proprio territorio, con regolarità, attività di diffusione della lettura, è stato ottenuto nuovamente attraverso la biblioteca comunale "Sabino Loffredo", che ha curato la candidatura del Comune di Barletta all'avviso pubblico emanato dal Centro per il Libro e la Lettura d'intesa con il Ministero della Cultura.

Sono 859 le "Città che leggono" che avranno diritto alla partecipazione ai bandi del Centro per il Libro e la Lettura e che potranno vedere sostenuti con finanziamenti statali i propri progetti finalizzati alla coniugazione del valore formativo della lettura con la sua dimensione "Iudica" e con la sua valenza di strumento di dialogo in grado di favorire lo sviluppo, la coesione e la crescita sociale e culturale.

E' dal 2017 che Barletta è ininterrottamente "Città che legge". E ciò lo dobbiamo davvero alla qualità dei molteplici progetti attuati negli ultimi anni, tutti finalizzati alla promozione del libro e della lettura per coinvolgere e sensibilizzare un pubblico quanto più esteso e diversificato possibile, con particolare riferimento al mondo scolastico, naturalmente.

Grazie a questo riconoscimento, il Comune di Barletta potrà partecipare ai bandi ministeriali con la concreta possibilità di ottenere contributi economici importanti, continuando, così, ad operare in questa meritoria attività di valorizzazione della lettura con progetti in grado di sensibilizzare anche fasce di età attualmente poco coinvolte. È anche e soprattutto così che una città può perseguire l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle attuali e delle future generazioni.

BARLETTA
INFRASTRUTTURE

L'OPERA

La realizzazione si inserisce nel Grande Progetto «Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese»

IL PROGETTO

L'opera consentirà la realizzazione di luoghi accessibili, dotati di area verde e ben illuminati. Si ripristinerà la sicurezza dei pedoni

Stazione, da gennaio al via i lavori

L'annuncio del consigliere regionale e presidente del gruppo Pd Filippo Caracciolo

● **BARLETTA.** «Nel gennaio 2023 prenderanno il via i lavori per la realizzazione del secondo fronte della stazione di Barletta (lato via Vittorio Veneto, con prolungamento del sottopasso pedonale e modifica dei binari della ferrovia regionale Bari-Barletta)». Ad annunciarlo il consigliere regionale e presidente del gruppo Partito democratico, Filippo Caracciolo.

«La realizzazione della nuova stazione di Barletta e l'interconnessione della linea ferroviaria regionale Bari-Barletta alla Rete Ferroviaria Italiana nella stazione di Barletta Centrale - spiega Caracciolo - si inserisce nel Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese" finanziato con fondi dell'Unione Europea Fesr PUuglia 2014-2020 del quale Ferrotramviaria SpA è soggetto attuatore per conto della Regione Puglia

che nel febbraio scorso ha acquisito da RFI le aree interessate con un investimento di 200mila euro».

«Nell'ambito delle opere da realizzare - prosegue il consigliere regionale - è compresa, quindi, anche la sistemazione del secondo fronte di Stazione lato via Vittorio Veneto con contestuale prolungamento del sottopasso pedonale della Stazione ferroviaria posta su piazza Francesco Confeduca, la modifica dei binari e la realizzazione di un nuovo fabbricato di stazione. Scopo del progetto è il potenziamento dell'accessibilità e dell'interoperabilità Rete Ferroviaria Italia-Ferrovie Nord Barese nella stazione di Barletta nonché, non secondaria, la ricucitura urbana tra i due fronti abitati separati dalla linea ferroviaria».

«I lavori porteranno alla realizzazione di luoghi accessibili, dotati di area

verde e ben illuminati. Si ripristinerà la sicurezza dei pedoni (pendolari-studenti-lavoratori) che a piedi si recano da via Veneto a prendere il treno. Ci sarà, inoltre, anche il risanamento del sottopasso che collega via Marconi e via Torino. Quest'ultimo intervento - aggiunge Caracciolo - permetterà di limitare i disagi alla cittadinanza impossibilitata ad utilizzare il varco di via Vittorio Veneto per passare da una parte all'altra della città».

«Siamo davanti - conclude Caracciolo - ad una svolta importante per il potenziamento della mobilità del nostro territorio. Quella del miglioramento delle infrastrutture è una delle sfide più importanti da affrontare nei prossimi anni. Seguirò con attenzione lo sviluppo dell'iter per garantire che il tutto si svolga nel rispetto dei tempi previsti».

[red.bat]

PROVINCIA IL FINANZIAMENTO

Alla Bat 50mila euro per i giovani

● La Provincia di Barletta Andria Trani è nuovamente assegnataria della misura di sostegno alle politiche giovanili promossa da UPI in collaborazione con il Dipartimento Politiche Giovanili della residenza del Consiglio dei Ministri, «Azione Provincegiovani anno 2021», lotto 2 «Azioni di contrasto al disagio giovanile».

«ProvocAzioni», questo il titolo del progetto ideato con il partenariato composto dalla cooperativa sociale Comunità Oasi2 San Francesco, l'Unione Regionale delle Province Pugliesi, l'I.I.S.S. «Aldo Moro» e l'I.I.S.S. «Sergio Cosmai» e grazie al sostegno dei comuni di Barletta, Bisceglie, Trani, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia, che vede la provincia posizionata al primo posto della graduatoria nazionale del lotto 2 di Provincegiovani 2021, con il riconoscimento di un contributo pari a 50.000 euro.

«Accogliamo la notizia con grande soddisfazione, perché, grazie a questo progetto, sarà possibile contribuire ad ampliare le

occasioni di crescita dei giovani del nostro territorio, ponendo particolare attenzione a diffondere opportunità per prevenire le situazioni di disagio di ragazzi e ragazze, soprattutto in ragione del diffuso malessere conseguente alle situazioni di isolamento sociale che caratterizzano il nostro tempo», afferma il presidente della Provincia Bernardo Lodispoto.

Il progetto «ProvocAzioni» rappresenta un'occasione preziosa di ascolto autentico degli adolescenti e di espressione identitaria per gli stessi, liberando spazi di protagonismo e costruendo esperienze concrete di partecipazione civica e attiva per sviluppare, fra i giovanissimi, senso di appartenenza e cittadinanza possibile. Il progetto ribalta l'ottica della provocazione portandola semanticamente in un orizzonte di senso costruttivo, avvicinandosi al significato etimologico di pro vocare, «chiamare fuori, stimolare».

L'INIZIATIVA

«STOP ALLE AUTO»

L'OBIETTIVO

Presto la petizione approderà anche sul web: «Servono soluzioni condivise per migliorare la qualità della vita»

«Il porto di Trani sia isola pedonale per tutto l'anno»

Il Comitato bene comune raccoglie un centinaio di firme in poche ore

NICO AURORA

● **TRANI.** Il porto pedonale tutto l'anno piace. Oltre 100 firme in presenza in meno di 3 ore e tante richieste di persone che avrebbero voluto sottoscrivere la petizione, ma non ce l'hanno fatta per mancanza di tempo. Così il Comitato bene comune nei prossimi giorni continuerà a raccogliere firme, almeno fra conoscenti e simpatizzanti, si prepara ad attivare una petizione on-line e pianificare anche una seconda data per un evento pubblico in piazza utile a portare all'attenzione del sindaco altre adesioni.

Nel testo si chiede «l'istituzione di un tavolo di concertazione tra l'amministrazione e le associazioni degli esercenti e dei pescatori, per elaborare soluzioni condivise con l'obiettivo di rendere il porto permanentemente pedonale e nel contempo più attrattivo sia per i visitatori, sia per i cittadini, attraverso iniziative, eventi, miglioramento dell'arredo urbano ed ogni altra misura utile allo scopo».

Il Comitato bene comune chiede, inoltre, «che si provveda quanto prima a riorganizzare la mobilità della città attraverso l'adozione del Piano urbano della mobilità sostenibile, che deve mirare a ridurre il traffico veicolare implementando il trasporto pubblico e le infrastrutture come parcheggi e piste ciclabili».

Come detto, è una chiusura non più stagionale e neanche per festivi e prefestivi, ma per tutto l'anno quella che si chiede. «Il porto oggi è una delle zone del centro storico che

versa in condizioni peggiori - lamenta il presidente di bene comune, Vincenzo Ferreri -, quindi chiediamo all'amministrazione di intercettare finanziamenti per abbellirlo, nonché distribuire durante tutto l'arco dell'anno iniziative culturali e sociali all'interno sul porto per fare sì che ci sia una maggiore presenza anche diciamo quando il tempo non è clemente».

Non mancano, però, forti resistenze fra chi quel lungo quel porto ci lavora, vale a dire commercianti e pescatori: «Comprendiamo i malumori, perché ci sono già giunti segnali sui social - fa sapere Ferreri -, ma è anche vero che la nostra iniziativa sta incontrando il pieno consenso di tanti cittadini. Tutti quanti siamo fruitori di quella zona e ci rendiamo conto che anche fare una passeggiata o mangiare un panino sul posto non è piacevole con tutto il traffico. Alcuni pescatori ed esercenti ci si sono scagliati contro, ma noi vogliamo ribadire che la decisione venga presa in maniera congiunta, proprio per dare la loro la possibilità di fare delle proposte. Credo ci si possa sedere ad un tavolo e sicuramente delle idee possono venire, tenendo presente che iniziative culturali o sociali sul porto, durante l'inverno, comunque creerebbero movimento e porterebbero nelle casse degli esercenti anche un maggiore introito».

L'apertura autunnale ed invernale del posto alle auto è legata alla chiusura di via Mario Pagano, che diventa Zona a traffico limitato da piazza della Repubblica a piazza Libertà. Sono

due provvedimenti che vanno sempre in sintonia ed uno esclude l'altro: come si può fare allora? «Con interventi strutturali come per esempio la realizzazione di parcheggi di scambio con navette che possono portare le i cittadini dalle periferie al centro - risponde Ferreri -. È chiaro che noi non chiediamo che questo avvenga dall'oggi al domani, ma che si cominci subito a discutere per esempio del Piano della mobilità sostenibile, che crediamo sia un intervento necessario per risolvere i problemi strutturali di questa città».

A Trani è solare che manchino i parcheggi e, per quanto si possa ventilare il completamento e attivazione di quello interrato di piazza XX Settembre, appare sempre troppo poco rispetto alla richiesta. Il Comitato bene comune invoca soluzioni in periferia, a cominciare dall'ex mercato ortofrutticolo, ma anche il mantenimento della sosta a pagamento in campo ad Amet: «Siamo fermamente convinti che la gestione dei parcheggi debba rimanere affidata alla nostra azienda dichiara Ferreri -, perché è redditizia e dobbiamo pure pensare ai lavoratori che oggi sono impiegati nel servizio e devono avere la garanzia di rimanere comunque in Amet per tutta la loro vita lavorativa. Nelle prossime settimane abbiamo intenzione di realizzare un'altra iniziativa, proprio su Amet per richiedere che la gestione dei parcheggi rimanga in Amet e per iniziare a pensare alle comunità energetiche, altro sul quale Comunque Amet può essere coinvolta per rilanciarla, anziché affossarla».



LA RACCOLTA. Cittadini in coda per sottoscrivere la petizione



CAOS. Il porto sommerso dalle auto



SI RESPIRA. L'area portuale pedonalizzata

CANOSA

RIFLETTORI SULL'ECONOMIA

LA DENUNCIA

«Chiudono le attività commerciali, mentre non si vede nessuna iniziativa a sostegno, fatto gravissimo se pensiamo al caro bollette»

LA PREOCCUPAZIONE

«Adesso, a poche settimane dalle festività natalizie, non si vede alcuna programmazione per gli ambulanti»

«Commercio in crisi, Comune assente»

Intervento di Francesco Malcangio, segretario della lista civica «Borgo Antico»

ANTONIO BUFANO

✳ **CANOSA.** Il settore commerciale è, come nel resto del territorio nazionale, anche a Canosa in preoccupante crisi, dovuta alla situazione che si è venuta a creare con il Covid e con la guerra in Ucraina. Nonostante siano evidenti le difficoltà che pesano attualmente sul settore del commercio locale, gli esercenti lamentano una scarsa attenzione da parte dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Vito



CANOSA Qui a sinistra, il sindaco Vito Malcangio; a destra, Francesco Malcangio segretario della lista civica «Borgo Antico»



L'APPELLO

«Invito i negozianti a segnalare timori e speranze»

Malcangio.

«Dopo la grande vittoria elettorale conquistata a suon di promesse, adesso - annota Francesco Malcangio segretario della lista civica "Borgo Antico" ed anche commerciante - è tempo di vedere i primi risultati, soprattutto per noi commercianti di Canosa che siamo, da tempo, in grande difficoltà". Denuncia: "Chiudono le attività commerciali, mentre non si vede nessuna iniziativa a

sostegno delle stesse: gravissimo se pensiamo al caro bollette che sta travolgendo tutti noi, in particolare le attività del settore alimentare, con l'aumento dei costi legati a frigoriferi, cucine e tovagliato". Lamenta: "A differenza di altre amministrazioni, a Canosa non si è fatto nulla, in uno scenario in cui sono sempre meno le persone che possono spendere soldi per acquisti non strettamente necessari. Peraltro l'incuria in cui versa la città ci penalizza ulteriormente".

"Adesso, a poche settimane dalle festività natalizie, non si vede - conclude Francesco Malcangio - nessuna programmazione: nessuna idea per gli ambulanti, nessuna iniziativa amministrativa per rilanciare

piazza Gallupi, sempre più abbandonata a sé stessa. Credo che non vada bene per niente, per questo invito i commercianti a far sentire le nostre preoccupazioni".

L'attuale stato di sofferenza del commercio locale spinge gli operatori a chiedere agli amministratori comunali un supporto, adesso indispensabile, al loro settore, in forte crisi. A poco sono servite le riaperture

che dovevano servire al rilancio. E così si continua a patire una crisi iniziata già prima della pandemia. Per questo è fondamentale l'impegno del governo municipale a sostegno dell'intero settore, che può essere assicurato unicamente attraverso investimenti programmati e mirati. Se è vero che la capacità o meno di fatturare attraverso un esercizio commerciale dipende molto

dalle caratteristiche dell'imprenditore o dell'imprenditrice che lo avvia, è altrettanto vero che possono essere messe in atto diverse azioni di politica pubblica volte a sostenere un settore oggi in difficoltà. Ed è quello che chiedono i commercianti canosini. Ma di quelle politiche territoriali, al momento indispensabili, non vi è, a parere degli esercenti, alcuna traccia. Ed è per questo che il segretario della lista civica "Borgo antico", Francesco Malcangio invita i commercianti "a far sentire le nostre preoccupazioni". Occorrono provvedimenti amministrativi atti ad indirizzare in modo incisivo il commercio locale, a vantaggio degli esercenti e dell'intero tessuto economico.

TRANI

Area di Boccadoro-Ariscianne
il forum per la co-progettazione

● **TRANI.** Ospitato dalla Biblioteca "Bovio", ha avuto luogo il primo forum partecipato di co-progettazione per l'area di Boccadoro-Ariscianne e degli Ecomusei di Puglia, organizzato in collaborazione da Legambiente e dal Comune di Trani, con le associazioni Delfino Blu, Tummà, Amici del Mare, il Colore degli Anni, ArkadiHub, Libera Trani e Ambulatorio Popolare di Barletta. I lavori sono stati inaugurati dall'assessora alla Promozione Territoriale Lucia de Mari, e dal consigliere Vincenzo Tupputo. L'esposizione di Legambiente e dell'associazione Tummà per la rete di associazioni, è stata integrata dall'assessore all'Ambiente del Comune di Bisceglie Giovanni Naglieri e dal contributo degli assessori all'ambiente di Andria (Cesare Troia) e Barletta (Anna Maria Riefole) e dal direttore del Parco dell'Ofanto Mauro Iacoviello. Ruggero Ronzulli della Consulta regionale Ecomusei, e Daniela Salzedo di Legambiente Puglia hanno fornito le informazioni tecniche.

Bisceglie, si rivela molto utile l'istituzione del «Taxi sociale»

LUCA DE CEGLIA

« **BISCEGLIE.** Andare oltre le distanze, raggiungere luoghi in cui altrimenti sarebbe impossibile arrivare coi propri mezzi, non potendo deambulare, e servirsi anche di un'assistenza specializzata.

Si è subito rivelata molto utile l'istituzione di un "Taxi sociale" con sede operativa a Bisceglie.

L'idea è stata sviluppata ed è gestita dalla neonata associazione di volontariato "Noi per voi".

Nei primi 40 giorni di attività i volontari hanno accompagnato su richiesta circa 100 persone, tra anziani, diversamente abili e bambini, percorrendo 3 mila chilometri.

Il servizio di Taxi sociale si avvale dei pulmini ricevuti in comodato d'uso dall'Azienda A&C Mobility di Ostuni e del sostegno di sponsor, col patrocinio del Comune di Bisceglie sette volontari, infermieri, operatori socio sanitari e puericultrici, a turno prelevano e conducono alla meta chi non può deambulare o spostarsi e consentono di muoversi nello spazio a chi non ne ha gli strumenti.

"A differenza di altre iniziative simili, il taxi di 'Noi per Voi' - spiega Roberto Cioce, vice presidente della suddetta associazione - non è destinato solo a chi ha soglia di

reddito molto bassa o un'invalidità certificata, né è limitato a una fascia d'età o ai residenti di un particolare Comune, ma intende estendersi su tutto il territorio pugliese e per qualsiasi esigenza, pertanto non si tratta solo di un mezzo di trasporto ma di un'argine contro la solitudine".

La vera ricompensa è il grazie di chi sale a bordo. "Forse togliamo del tempo a noi? Ma non è un togliere tempo, è tutto un arricchirci nostro - dice la presidente di 'Noi per Voi', Maria Lavolpicella - ci sentiamo, più che una squadra un corpo unico".

"Siamo tutti uniti - aggiunge - c'è chi è il braccio destro, chi il braccio sinistro, chi è la gamba. Abbiamo creato un uomo, un uomo dal cuore grande".

Come funziona, dunque, il servizio? La sede legale dell'associazione è in via Vecchia Corato n. 123/ h - Tel. 389.0221104.

A bordo dei mezzi utilizzati può salire chiunque, non c'è alcun tipo di tariffario, ma si chiede solamente ai passeggeri il rimborso spesa del carburante, ove le distanze da coprire siano notevoli, laddove le distanze sono brevi non si chiede nulla.

"I nostri passeggeri speciali - precisa Cioce - hanno come meta prioritaria i luoghi di cura; dopodiché luoghi di cul-

to, scuole, qualsiasi tipo di paziente".

Balzano alla luce le prime storie di solidarietà. "Il riconoscimento più bello è stato un grazie di cuore ricevuto dalla mamma di una bambina non vedente con un messaggio audio inviato al nostro numero telefonico - conclude il vice presidente - mi son venuti i brividi a ricordarlo".

Barletta, l'arcivescovo mons. D'Ascenzo incontra gli studenti del Polivalente



BARLETTA. L'arcivescovo D'Ascenzo e la dirigente Ruggieri

« **BARLETTA.** L'arcivescovo mons. Leonardo D'Ascenzo ha incontrato la comunità scolastica degli istituti Casandro, Fermi, Nervi. Dopo essere stato accolto dalla dirigente, Annalisa Ruggieri, ha incontrato studenti, docenti e personale Ata. Una rappresentanza di studenti, si è riunita in Auditorium "Pietro Mennea" per confrontarsi con il vescovo su tematiche quali "Il rapporto tra scuola e Chiesa, cosa la Chiesa può fare per i giovani, che sempre più si allontanano dopo i sacramenti dell'iniziazione e come può continuare in questa società complessa, la sua opera di evangelizzazione". Il presule è stato accolto dalla corale d'Istituto con Hallelujah di Bocelli, Dolce Sentire, Credo negli esseri umani e altri brani ancora. Dalle riflessioni dei

ragazzi è emersa la crescente distanza tra la maggior parte dei giovani e la Chiesa, le cause che la determinano e la possibilità di ridurre o eliminare quella lontananza. La prospettiva emersa nel rapporto scuola-chiesa, dagli interventi dei ragazzi, della dirigente e dell'arcivescovo, è quella che ci porta ad assumere uno sguardo positivo e fiducioso. «La scuola - è stato sottolineato - in quanto luogo di socializzazione e incontro, ci educa al vero, al bene, al bello. Per questo in questa realtà la proposta cristiana può essere presentata, onestamente e rispettosamente, in un clima e in uno stile di sana laicità, ciascuno con la propria identità e posizione per aiutare i giovani a crescere, maturare consapevolmente e liberamente». [red.bat]

BARILETTA L'EVENTO «D'AMORE NON SI MUORE» È ORGANIZZATO DAL PRESIDIO DEL LIBRO

Donne a confronto contro la violenza incontro al Castello

Fra gli ospiti di oggi la scrittrice e cantautrice Erica Mou

di FLORIANA TOLVE

«Io è una giovane donna, piena di quelle qualità che nel tempo in cui vive vengono chiamate virtù. Un giorno, mentre sta tornando a casa, dove i suoi genitori l'aspettano, viene avvicinata da un uomo che inizia a parlarle con voce gentile. Le racconta di un bosco segreto, un posto bellissimo, che varrebbe proprio la pena visitare, in cui sarebbe fantastico vivere».

È l'incipit di «Io» di Erica Mou. La cantautrice e scrittrice biscegliese parteciperà oggi all'evento «D'amore non si muore» organizzato dal Presidio del Libro e dall'Associazione Culturale LettidiPiacere di Barletta in collaborazione con il Centro Antiviolenza Giulia e Rossella. L'incontro patrocinato dalla locale amministrazione comunale si terrà alle ore 18.30 presso la Sala Conferenze del Castello.

«La violenza sulle donne costituisce una delle emergenze più drammatiche, una piaga vergognosa ancora profondamente radicata nella nostra società. Il suo carattere trasversale e multiforme, la sua elevata complessità, richiede, perché la si argini, l'impegno integrato di piani e livelli diversi, di istituzioni e agenzie pubbliche e private, politiche e culturali» evidenziano all'unisono Ester Alfano responsabile del Presidio del Libro e Rita Farano Presidente dell'Associazione LettidiPiacere.

Di qui l'idea di un dibattito a più

voci con l'intervento di Marina Gentile psicoterapeuta dell'Osservatorio Giulia e Rossella, del Capitano Federico Casini della Compagnia dei Carabinieri di Barletta, dell'assessore alla cultura Oronzo Cilli per ra-



Mare e libertà

diografare il fenomeno della violenza sulle donne a livello territoriale. Le statistiche parlano di casi sempre più crescenti. Si consumano abusi fisici e psicologici nei confronti delle donne picchiate, umiliate, annientate, recise. Situazioni di degrado in cui spesso i figli sono spettatori. Traumi che segnano il percorso esistenziale.

Da quel famoso 17 dicembre 1999, data in cui l'assemblea generale delle Nazioni Unite istituì la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, molti passi avanti sono stati fatti in termini di diritti e sensibilizzazione. Ma ci sono

ancora forme di violenza subdola e invisibile da «curare». L'operazione culturale è ardua e faticosa. In occasione del 25 novembre, giornata mondiale contro il femminicidio, si ricordano le donne a cui è stata negata la vita. Un crimine contro l'umanità.

«... Tutto questo dolore è nato da una dichiarazione d'amore. Si è mai sentita un'assurdità del genere? E a cosa è servito, poi, questo dolore? A niente, non è servito a niente. Le ha solo ricordato quanto soffrire sia terribile, è stato un tarlo a perseguirla fino a questo punto, fino a condurla



L'ARTISTA La cantautrice e scrittrice Erica Mou

in una terra straniera, in un corpo straniero. Disperata e perduta, 'Io' per la prima volta, piange. Piange l'acqua di tutti i fiumi e tutti i mari che conosce sulla terra» scrive Erica Mou.

L'artista, ospite speciale di «D'amore non si muore», durante la serata, leggerà il suo racconto «Io» particolarmente toccante, intenso e intriso di poesia e umanità.

«La scrittura narrativa e la musica – sostiene Rita Farano – aiutano a trasmettere messaggi carichi di emotività. Un forte impulso capace di creare anche nuove conoscenze e intendimenti in relazione al meccanismo perverso della violenza sulle donne».

«... Sono più di duemila anni che la storia di 'Io' continua a ripetersi, diventando la storia di altre donne che prendono in prestito il suo nome per iniziare, con quelle due lettere, una frase intima, che parli di loro. Tutte queste donne, che il mare omaggia portandone il nome, e che alla fine si liberano da sole, non ce la farebbero mai senza l'aiuto di una musica che serra gli sguardi spietati e spezza le catene. A noi tutti la responsabilità di imparare a suonarla». È la bellissima conclusione di Erica Mou.



andria@Comunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

GOVERNO

VERSO LA LEGGE FINANZIARIA

IVA AL 5% PER I PANNOLINI

Prevista la riduzione al 5% dell'Iva su prodotti per l'infanzia come pannolini e omogeneizzati (dal 22%) e sugli assorbenti (ora al 10%)

Manovra, meno RdC ma c'è il cuneo fiscale

Buste paga più ricche per le fasce deboli, meno risorse sui carburanti

ENRICA PIOVAN

ROMA. Cambiano il Reddito di cittadinanza e il taglio del cuneo fiscale. La prima manovra del governo Meloni riscrive il sostegno a chi non ha un lavoro, puntando su una stretta dal 2024 mentre la misura a favore delle buste paga si amplia per le fasce più deboli. Dalla razionalizzazione dei bonus edilizi agli extraprofitti, passando per la tassazione delle cryptovalute, il governo va a caccia però anche di risorse. Perché quello è il vero scoglio da superare per poter sigillare la manovra, che il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti assicura sarà «coraggiosa». Una legge di bilancio con molti desiderata, ma una coperta corta: con oltre ai 21 miliardi in deficit già blindati per il caro-energia, lo spazio in cui far entrare tutto è una decina di miliardi. Con alcuni nodi cruciali ancora irrisolti, che creano tensioni nella maggioranza e su cui si cerca un accordo in extremis.

La giornata parte in salita con la decisione di preallertare i ministri per un cdm serale anziché nel pomeriggio come inizialmente previsto. Per cercare di sbloccare la situazione viene riunito un vertice a Palazzo Chigi con la premier, i vicepremier e i ministri dell'Economia e del Lavoro. Mentre si intensifica da più parti il pressing per orientare le misure del provvedimento. Il ministro dell'Istruzione Valditarà chiede risorse aggiuntive per i contratti dei docenti. I partiti della maggioranza insistono con le loro richieste. Confindustria è critica sul cuneo («manca un intervento shock»). Poi in serata i due vicepremier mostrano soddisfazione. «Andiamo nella direzione giusta per pensioni minime e flat tax», dice Tajani (Ff). «Ci sono le misure chieste dalla Lega», assicura Salvini. A Bruxelles intanto si attende il Documento programmatico di bilancio, che arriva in cdm insieme alla manovra e che verrà inviato dopo il varo.

A dividere la maggioranza è uno dei dossieri più spinosi, quello sulla stretta al Reddito di cittadinanza. L'idea è di toglierlo agli «occupabili», ma l'ipotesi di una cancellazione immediata del beneficio già dall'1 gennaio, che avrebbe permesso di risparmiare 1,8 miliardi, appare ad alcuni troppo radicale. Una prima mediazione proposta dalla ministra del Lavoro Calderone prevedeva un anno di «cuscinetto» (fino al 31 dicembre 2023) in cui inserire i lavoratori occupabili nel mondo del lavoro ma alla fine la stretta po-

trebbe essere ancora più significativa, riducendo questa finestra a otto mesi.

Resta caldo anche il dossier pensioni. Se per superare la Fornero si è trovata la formula di quota 103 (41 anni di contributi e 62 di età) come soluzione 'ponte' in attesa di una riforma più complessiva, si valuta anche la possibilità di recuperare altre risorse (da 1,8 a 3 miliardi in base alle soluzioni scelte) tagliando la rivalutazione delle pensioni all'inflazione per gli assegni più alti. Tajani annuncia

anche l'aumento delle pensioni minime. Un altro tema in cerca di una sintesi è quello della «tregua fiscale»: accantonato lo scudo sui capitali all'estero, pare sicura la cancellazione delle cartelle fino a mille euro, mentre si discute ancora sulle altre. Nella lista delle possibili risorse, oltre al restyling degli extraprofitti, spuntano la razionalizzazione dei bonus edilizi e delle tax expenditure, e anche una «tassa bitcoin», sulle plusvalenze da cryptoattività. Tra le misure ormai certe c'è il taglio del cuneo fiscale, che andrà interamente a favore dei lavoratori. Così come le misure per arginare il caro-energia, con un mix di interventi che vanno dal potenziamento del bonus sociale ai crediti di imposta rafforzati per le imprese. Sui carburanti lo sconto viene ridimensionato, almeno per dicembre, visto il trend di discesa dei prezzi: da 30,5 a 18,3 cent (intervento che non penalizza gli autotrasportatori che godono di altri regimi).

Il passaggio di ieri non chiude comunque la partita: i giochi si faranno anche durante l'esame parlamentare, dove alcune misure potrebbero essere ripescate come emendamenti. L'iter partirà dalla Camera, dove il testo è atteso in commissione verso la fine della settimana. L'approdo in Aula non sarà prima del 20 dicembre, con il Senato costretto ad un passaggio solo tecnico. Nella manovra, infine, è prevista la riduzione al 5% dell'Iva sui prodotti di prima necessità per l'infanzia (come pannolini, biberon, omogeneizzati, attualmente al 22%) e sugli assorbenti (ora al 10%).

[Ansa]

Dialettica nella maggioranza Meloni: «Segnali chiari su energia lavoro e sostegno ai cittadini»

ROMA. Le facce sono distese, e i proclami di intesa e di manovra «politicamente chiusa» si ripetono. Tanto che tutti si dicono soddisfatti, dopo due ore di vertice, alla Camera, negli uffici di Fdi, anziché a Palazzo Chigi. Forza Italia rivendica l'aumento delle pensioni minime e la Lega che sono state accolte le sue istanze. Salvo che alcuni dei nodi principali su cui la maggioranza si è divisa nella corsa degli ultimi giorni, dall'Iva sui beni di prima necessità (come il pane, la pasta e il latte) al taglio del cuneo da destinare anche alle imprese, restano ancora tutti lì da definire. La battaglia più dura è quella sul Reddito di cittadinanza. Con Lega e Ff inclini a una soluzione soft rispetto a quella prospettata da Fdi, di una azione forte, per chiudere sostanzialmente subito con una misura assistenzialista che ha disincantato il lavoro. Giorgia Meloni ascolta tutti: la corsa a piantare bandierine di partito su questa o quella misura era attesa. Ma il clima, dicono da Fdi, tutto sommato era buono e l'importante, ribadisce la premier agli alleati, è andare spediti. Anche per questo concede qualcosa a tutti. Ricordando che era fondamentale dare segnali chiari su tre filoni, «l'energia, il lavoro e il sostegno ai cittadini». Ma in così pochi giorni e alla prima manovra, non era possibile dare seguito a tutte le proposte dei partiti. Anche perché il programma e l'orizzonte che il governo si è dato è di 5 anni. E la coperta, pure tirata al massimo grazie all'extradeficit, comunque è corta. Giorgetti lascia il vertice e corre al Mef, come dice lui stesso, a finire di tirare le somme per fare quadrare i conti. Che in parte dipendono anche dal compromesso sul reddito. Meloni, che anche alla vigilia della prima legge di Bilancio che porterà la sua firma è rimasta al lavoro a Palazzo Chigi fin dopo mezzanotte, avrebbe voluto mettere fine al sussidio, per chi è in grado di lavorare, già da giugno. La Lega fino all'ultimo proponeva una uscita più graduale dalla misura, con un decalogo. Alla fine il compromesso potrebbe essere un periodo transitorio di un anno per poi interrompere l'erogazione per i soggetti definiti «occupabili», circa 650mila degli attuali percettori del Reddito, da gennaio 2024. Il concetto da fare passare, in ogni caso, è che non ci sarà più una rendita a vita a spese dello Stato per chi può dare il suo contributo attivo. Anzi, già al primo rifiuto, anche di un impiego per pochi giorni, si perderà il beneficio.

[Ansa]

PREVIDENZA DAL TAGLIO DELLA PEREQUAZIONE SONO POSSIBILI FINO A 3 MILIARDI DI RISPARMI

Pensioni: arriva quota 103 stretta sugli assegni più alti

ALESSIA TAGLIACOZZO

● **ROMA.** Quota 103 con almeno 62 anni di età e 41 di contributi e una stretta sul recupero dell'inflazione per le pensioni più alte: sono le principali misure in campo previdenziale sul tavolo del Cdm della manovra, che prevedono anche la conferma di Opzione donna e dell'Ape sociale.

Per la flessibilità in uscita dovrebbe essere stanziato nel complesso circa un miliardo mentre i risparmi della stretta sulla perequazione delle pensioni più alte dipenderà dalle soluzioni scelte. Potrebbe valere circa 1,5 miliardi se si riducesse il recupero dell'inflazione dal 75% al 50% per le pensioni superiori a cinque volte il minimo, cioè a 2.621 euro lordi al mese. Ma potrebbe anche superare i tre miliardi se si tagliasse al 50% anche la perequazione delle pensioni tra le quattro e le cinque volte il minimo (tra i 2.097 euro e i 2.621). Questo se si decidesse il taglio netto sull'intero assegno. Ma non sono escluse anche soluzioni meno tranchant. I risparmi sarebbero minori se il taglio si facesse solo per la parte di pensione che eccede i 2.097 euro, in pratica applicando una fran-

chigia per la parte di pensione fino a quattro volte il minimo: si risparmierebbe così 1,45 miliardi. Una ulteriore limitazione ci sarebbe - a 1,41 miliardi - con la stretta che metta una franchigia sull'assegno fino a cinque volte il minimo.

La discussione sulla misura sarà aperta fino alla fine dato che nel caso della soglia più alta sarebbe salvaguardato dal taglio oltre l'84% dei pensionati mentre nel secondo caso solo il 72%. In pratica quindi nel caso della misura limitata ai redditi da pensione superiori ai 2.097 euro al mese resterebbero comunque tutelati quasi tre pensionati su quattro ma quelli che saranno colpiti dalla misura avranno una penalizzazione consistente a fronte di una perequazione calcolata dal Mef per il 2023 che al 100% vale il 7,3%.

In caso di taglio dal 90% al 50% del recupero dell'inflazione per le pensioni tra le quattro e le cinque volte il minimo un assegno da 2.400 euro lordi avrebbe un recupero di circa 87 euro invece che di 157 euro con una perdita di 70 euro al mese. La perdita si ridurrebbe a 4,24 euro se si utilizzasse la franchigia. Per un reddito da pensione da 5mila euro (che ora ha una perequazione al 75%) il recupero sarebbe

di 182 euro invece che di 273 con una perdita di circa 90 euro (con il taglio su tutta la pensione).

Sul fronte della flessibilità in uscita la nuova legge di Bilancio dovrebbe prevedere l'introduzione di Quota 103 con almeno 62 anni di età e 41 di contributi alla quale dovrebbe affiancarsi una finestra mobile di tre mesi per il lavoro privato e di 6 mesi per i dipendenti pubblici così come è stato previsto per Quota 100. Le risorse da stanziare per il 2023 dovrebbero essere intorno a 700 milioni per una platea totale di circa 47mila persone. Ma è probabile che le uscite reali si fermino alla metà della platea - meno di 25mila persone quindi - soprattutto se si deciderà per il divieto di cumulo con il lavoro come è stato previsto per Quota

100. In quel caso a fronte di una platea di un milione di persone con i requisiti nel triennio 2019-2021 ne sono uscite circa 380mila. Il divieto di cumulo con il lavoro dovrebbe essere però «ammorbido» con la possibilità di avere redditi dal lavoro annui per importi fino a 5mila euro (senza la definizione di lavoro occasionale). La cifra da spendere per questa Quota 103 che sostituirebbe la Quota 102 che si esaurisce a fine 2022 raddoppierebbe nel 2024 con circa 1,4 miliardi di spesa dato che con la finestra mobile le persone riceveranno i primi assegni solo da aprile 2023 (da luglio i pubblici). Per alcuni il pensionamento arriverà anche più avanti nel caso i requisiti si perfezionino nel corso dell'anno.

[Ansa]

I SINDACATI. PRIORITÀ AI SALARI

Ecco i paletti di Confindustria «Risposte alle vere emergenze»

● **ROMA.** Le parti sociali guardano già oltre il varo della manovra, graniticamente ferme sulle posizioni già espresse e pronte a rilanciare il pressing sul Governo a partire da un punto comune: la necessità di rilanciare l'economia a partire da una spinta a salari in sofferenza. Nel giorno del Consiglio dei ministri, nell'attesa di conoscere i dettagli ma di fronte ad un impianto che nelle grandi linee non sembra riservare sorprese, Confindustria ha rilanciato la sua linea, i sindacati hanno preferito attendere.

Per gli industriali «è positiva l'intenzione di mettere risorse sul caro bollette per imprese e famiglie», ed «è positivo che il Governo intenda mantenere la barra dritta sulla finanza pubblica senza smarrire il piano Draghi sulla riduzione del debito» ma - avverte ancora una volta il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi - «manca un intervento forte sul cuneo fiscale: serve un intervento shock». E con un quadro complessivo che appare più chiaro, il leader degli industriali parla di fronte alla platea di imprenditori dell'assemblea di Confindustria Genova e aggiunge: «se invece di dare risposte alle esigenze delle imprese «si darà spazio a prepensionamenti, finte flat tax e bonus sull'Irpef non lo capiremo. Perché è chiaro che certi interventi sono fatti per rispondere alle pro-

messe elettorali mentre le vere emergenze sono altre». La proposta di Confindustria sul taglio del cuneo fiscale e contributivo è stata lanciata da tempo e resta quella: 16 miliardi, per due terzi a favore dei lavoratori e per un terzo a favore delle imprese. Anche Confindustria già guarda oltre la manovra e alza il pressing: «Se il nuovo governo ha difficoltà a mettere in bilancio subito un taglio forte sul cuneo fiscale potrebbe però annunciarlo per il 2023 e il 2024, ma non a parole, mettendolo per iscritto», chiede Bonomi.

Dal fronte dei sindacati sono state ore senza commenti, in attesa di un testo definitivo. Le posizioni sono chiare, ribadite più volte, e mettono al centro la questione salariale, con la Cgil netta nel chiedere: basta bonus, i salari vanno aumentati in modo strutturale, siamo in una vera e propria emergenza. L'obiettivo è condiviso da tutte le forze sindacali, le sfumature sono sulle strade da percorrere. Anche per la Uil si può ragionare sulle possibili misure ma il punto centrale ed irrinunciabile è restituire potere di acquisto a lavoratori dipendenti e pensionati. La Cisl ha chiesto di confermare ed elevare la decontribuzione del 2% sul cuneo fiscale, che scade a fine anno, ed un deciso taglio delle tasse su lavoro e pensioni. [Ansa]

SOSTEGNO AI POVERI PER GLI ABILI CI SARÀ UN ANNO DI FORMAZIONE PRIMA DI INTERROMPERE L'EROGAZIONE DELLA PROVVIDENZA

Sul reddito nuove norme per 650mila Dal 2024 stop per chi può lavorare

MILA ONDER

● **ROMA.** Una platea di 660 mila potenzialmente occupabili. E' su questo numero che si gioca il futuro del reddito di cittadinanza. La maggioranza è inequivocabilmente a favore di una revisione dello strumento di lotta alla povertà, misura simbolo del Movimento 5 Stelle, ma su come modificarlo le visioni non sono state univoche, tanto che fino all'ultimo il tema è stato oggetto di discussione tra punti di vista in alcuni casi opposti. Al momento, il sostegno sarebbe salvo anche a favore di chi rientra nella categoria dei destinatari in grado di lavorare, ma solo per il periodo limitato di 12 mesi e con dei paletti. Dopodiché, a partire da gennaio del 2024, ognuno dovrà essere in grado di camminare sulle proprie gambe.

La soluzione ponte sarebbe stata trovata dopo un serrato confronto. Nel tentativo di reperire più risorse possibili da destinare alle misure clou della manovra, dal taglio del cuneo alle pensioni alla flat tax, il reddito è entrato tra le possibili fonti di copertura e come tale si è tentato di spremere il più possibile. Cancellarlo subito, dal primo gennaio 2023, per tutti gli abili al lavoro avrebbe permesso di recuperare un discreto tesoretto di 1,3 miliardi, ma avrebbe di fatto abban-

donato al loro destino non solo quei 660 mila ma anche le famiglie che spesso ne dipendono. Una proposta fin troppo tranchant che alla fine non è piaciuta alla maggioranza degli interlocutori.

Come spiegano alcune fonti, è difficile immaginare infatti che quelli che nelle tabelle dell'Anpal aggiornate a giugno scorso sono 'soggetti alla sottoscrizione del patto per il lavoro', possano effettivamente immediatamente in grado di entrare nel mercato di domanda e offerta. Secondo le statistiche, il 73% di loro non avrebbe mai lavorato, non avrebbe quindi alle spalle alcuna esperienza e avrebbe anche un basso tasso di scolarità.

Da qui la proposta 'cuscinetto' avanzata dalla ministra del Lavoro Marina Calderone, alla fine condivisa anche dal resto della maggioranza, pur dopo qualche attrito con chi puntava a recuperare il maggior incasso possibile. Gli occupabili potranno godere del beneficio fino al 31 dicembre del 2023. Avranno un anno per formarsi, in appositi corsi, per essere accompagnati nella ricerca di un posto di lavoro, poi dovranno dire addio al reddito. Un addio che sarà anticipato in caso il beneficiario non partecipasse attivamente alla formazione o rifiutasse un'eventuale offerta di lavoro. [Ansa]



GOVERNO Nuove norme sul Rdc

IL DIBATTITO I PRESIDI: SANZIONI SIMILI GIÀ PREVISTE. PROTESTA LA FLC CGIL: «UNA VISIONE PATERNALISTICA». GLI STUDENTI: «GIUSTO OCCUPARSI DEI NEET»

Studenti violenti, proposta Valditara «Vadano ai lavori socialmente utili»

VALENTINA RONCATI

● **ROMA.** Lavori socialmente utili per gli alunni violenti in classe, un piano per i giovani che non lavorano e non studiano - oltre 3 milioni tra i 15 e i 34 anni, concentrati principalmente al sud - aumenti per gli insegnanti da prevedere già nella prossima legge di Bilancio. Il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, intervenuto stamane a «Direzione Nord», l'evento organizzato al Palazzo

delle Stelline di Milano, ha delineato le linee dei suoi prossimi interventi.

Contro gli episodi di violenza in classe serve trovare una soluzione «anche prevedendo forme diverse di sanzioni nei confronti di quegli studenti che non hanno capacità di rispettare le regole: una cosa che mi è sempre parsa molto utile sono i lavori socialmente utili», ha detto, aggiungendo che nella manovra conta che ci siano i soldi per l'aumento dei contratti dei do-

centi «e mi batterò perché ci siano delle risorse nuove». Sui 'neet', «lancerò una proposta nei prossimi aggiornamenti affinché questi ragazzi assolvano quantomeno a un obbligo formativo. Non possiamo accettare che centinaia di migliaia di giovani vivano alle spalle delle famiglie e della società».

Critico Francesco Sinopoli, che guida la Flc Cgil per il quale «appare evidente la visione arcaica e paternalistica» delle affermazioni del ministro. Per Mario Rusconi, presidente dei presidi di Anp Roma, l'idea dei lavori socialmente utili non è affatto nuova. «Lo Statuto degli studenti, in vigore sia per le scuole medie

alle forze dell'ordine da parte dei dirigenti scolastici non ha ottenuto lo sgombero delle scuole, pur essendo stato richiesto. Il ministro dovrebbe intervenire su questo problema». D'accordo sono invece i presidi sulla proposta che riguarda i neet: «è un problema importante quello dei ragazzi che non studiano e non lavorano e il sistema scolastico deve trovare una strada per loro, che sia studio o lavoro. La difficoltà è trovare il modo, la scuola dovrà percorrere strade più flessibili», ragiona Cristina

Costarelli a capo dei presidi del Lazio di Anp. Gli studenti trovano «positivo che il ministro Valditara si ponga tema dei Neet»

L'INIZIATIVA

Per il ministro bisogna trovare una soluzione «per chi non rispetta le regole»



ISTRUZIONE Il ministro Giuseppe Valditara

mentre relativamente ai lavori socialmente utili ricordano che «le sanzioni disciplinari devono essere sempre formative e educativamente utili alla crescita dello studente». Anna Ascani (Pd) ricorda al ministro che «la

scuola non è un tribunale e non deve cominciare agli studenti 'pene alternative', è il luogo dell'educazione, lasci perdere certe co-

STIPENDI

«Nella manovra ci sono le risorse per aumentare i contratti dei docenti»

scuola non è un tribunale e non deve cominciare agli studenti 'pene alternative', è il luogo dell'educazione, lasci perdere certe colossali stupidaggini». Sul fronte universitario, infine, il ministro Anna Maria Bernini, intervenuta ieri a Bergamo, è per un «passaggio verso offerte didattiche meno rigide. Credo profondamente che la flessibilità sia una risorsa. Il verticalismo delle proposte accademiche è stato pensato per costruire professionalità in un mondo più settorializzato, ma adesso abbiamo bisogno di un cambiamento, di interconnessioni».

autore di uno scherzo macabro ad un compagno in gita scolastica, dovette servire alla mensa della Caritas per una settimana. «Rimane però insoluita la questione dell'individuazione di chi occupa una scuola, non potendo accedere noi presidi ed i professori nei locali occupati. In diversi casi - sottolinea Rusconi, che ricorda come lo scorso anno le occupazioni di 50 istituti nella capitale hanno comportato una spesa per danni pari a 500 mila euro - la denuncia obbligatoria

mentre relativamente ai lavori socialmente utili ricordano che «le sanzioni disciplinari devono essere sempre formative e educativamente utili alla crescita dello studente». Anna Ascani (Pd) ricorda al ministro che «la scuola non è un tribunale e non deve cominciare agli studenti 'pene alternative', è il luogo dell'educazione, lasci perdere certe co-

lossali stupidaggini». Sul fronte universitario, infine, il ministro Anna Maria Bernini, intervenuta ieri a Bergamo, è per un «passaggio verso offerte didattiche meno rigide. Credo profondamente che la flessibilità sia una risorsa. Il verticalismo delle proposte accademiche è stato pensato per costruire professionalità in un mondo più settorializzato, ma adesso abbiamo bisogno di un cambiamento, di interconnessioni».

[Ansa]

LA VERTENZA

LO SCIOPERO E I CORTEI

SITUAZIONE INCANDESCENTE

Si torna in piazza come non accadeva dal 2012: la vertenza del Siderurgico torna a inasprirsi e ora tocca al nuovo governo prendere posizione

LA RICHIESTA

Acciaierie d'Italia ritiri il provvedimento di taglio degli ordini e delle commesse che ha provocato la sospensione delle 145 imprese dell'indotto



IL SERPENTONE Lo sciopero ha registrato un dato altissimo di adesioni, circa il 90 per cento fra diretti, appelli e indotto. Alla 9 è partito il corteo che ha attraversato la statale 100, bloccando temporaneamente il traffico. Davanti al municipio il presidio, poi il confronto con il sindaco

Ex Ilva, la rabbia degli operai «ArcelorMittal deve andare via»

Federacciai: «Bisogna partire dal fatto che Taranto è asset strategico per il Paese»

GIACOMO RIZZO

● **TARANTO.** ArcelorMittal deve «andare via» e la gestione dell'ex Ilva deve «tornare nelle mani dello Stato». È quanto hanno ribadito lavoratori e organizzazioni sindacali durante la prima, intensa giornata di mobilitazione (ne seguiranno altre in mancanza di risposte) promossa ieri in tutti i siti del gruppo Acciaierie d'Italia. Scioperi, presidii e cortei a Taranto e a Genova, come non accadeva dal 2012. La vertenza del Siderurgico torna a inasprirsi e ora tocca al nuovo governo prendere posizione. A Taranto il sindaco e presidente della Provincia, Rinaldo Melucci, è sceso tra i lavoratori che tenevano un sit-in sotto Palazzo di città chiarendo che «ormai anche per gli enti locali è imprescindibile che ArcelorMittal vada via. Serve un'Ilva italiana,



SIT-IN

Nel capoluogo jonico il sindaco e presidente della Provincia Melucci è sceso tra i lavoratori

nazionalizzata». Poi il primo cittadino ha sottoscritto un documento congiunto con i sindacati che fissano una serie di priorità. La prima: «lo Stato deve acquisire il controllo e la gestione degli impianti nazionalizzando o diventando socio di maggioranza, rinegoziando l'accordo che prevede la transizione dei nuovi assetti societari al 2024, anticipandola da subito, stabilendo e vincendo l'utilizzo dei fondi pubblici e la loro destinazione».

Ad Acciaierie d'Italia i firmatari del documento chiedono di «ritirare il provvedimento di taglio degli ordini e delle commesse» che ha comportato la sospensione di 145 imprese dell'indotto. E «il Governo deve costituire un tavolo permanente con tutti i soggetti interessati per subordinare i finanziamenti», a partire dal miliardo di euro previsto dal Df Aiuti, «a un indirizzo chiaro

da un punto di vista ambientale, sanitario, industriale e occupazionale».

Il Governo, ha esortato il governatore pugliese Michele Emiliano, «intervenga. Se ritiene la produzione di acciaio strategica, riprenda in mano la guida della fabbrica» e «non faccia mezzo passo indietro rispetto al processo di decarbonizzazione e transizione».

Il presidente di Federacciai, Antonio Gozzi, ha sostenuto che «bisogna partire dal fatto che Taranto è asset strategico per il Paese. Noi siamo disponibili a fare la nostra parte, siamo siderurgici, ci intendiamo del mestiere e siamo disponibili a sederci attorno a un tavolo con Governo e sindacati».

Secondo le sigle metalmeccaniche, lo sciopero ha registrato un dato altissimo di adesioni, circa il 90%. L'azienda replica che «tutti gli ingressi sono stati picchettati ed è stato impedito a chi

voleva entrare di farlo. Quindi i dati non sono significativi».

Le portinerie sono state presidiate già dall'alba. Alle 9 sindacati e lavoratori hanno avviato il corteo che avrebbe dovuto raggiungere, stando agli annunci dei giorni scorsi, il palazzo della direzione e invece si è diretto verso la città. Un lungo serpentone ha attraversato la SS100, bloccando temporaneamente il transito dei veicoli. Davanti al municipio il presidio e il confronto con il sindaco, che è stato accolto inizialmente con cori di protesta per aver sussurrato ai lavoratori: «state buoni». Poi il chiarimento. Tra i manifestanti campeggiava uno striscione con la scritta «A tutto c'è rimedio tranne che a Lucia» e il fotomontaggio di un'immagine spettrale con il volto dell'Ad Lucia Morselli e in basso ammassati teschi con il casco da operai.

DOVE VA LA SINISTRA?

LE GRANDI MANOVRE



MOBILITAZIONE DEM
In alto Michele Emiliano
nella recente campagna
elettorale per le politiche,
a Taranto con Enrico Letta.
A sinistra Stefano Bonaccini
candidato segretario
dell'area riformista, al centro
Dario Nardella, sindaco
di Firenze e possibile
aspirante segretario

Pd, il congresso si «surriscalda» Emiliano: decisive le idee sul Sud

Il governatore invitato da Nardella. Lacarra: «Qui si è sempre fatta sintesi»

MICHELE DE FEUDIS

Il Pd nazionale si appresta ad entrare nel vivo della fase congressuale con la nascita del comitato per il «nuovo manifesto dei valori», mentre nei territori - a partire dalla Puglia - si inizia a valutare il prossimo posizionamento interno. Sul tavolo ci sono le candidature di Paola De Micheli e di Stefano Bonaccini. In rampa di lancio quella di Elly Schlein e di Dario Nardella. Il governatore Michele Emiliano, protagonista di una interlocuzione ampia (con Nicola Zingaretti, Enzo De Luca e Francesco Boccia), attende di conoscere le mosse dei candidati, e alla «Gazzetta» spiega: «È necessario che la questione meridionale divenga centrale nel congresso». Il sottinteso è che il peso di questa macroarea sudista vuole contare nel disegnare la prossima rotta dem.

Le dinamiche nazionali, finora, hanno influito relativamente negli equilibri del Pd pugliese, ma in passato il confronto era su congressi routinari, mentre in questo frangente si è in davanti ad una prospettiva costituente, con i due maggiori leader della

sinistra regionale - Michele Emiliano e Antonio Decaro - alla fine dei rispettivi secondi mandati alla Regione e al Comune di Bari e con i prossimi itinerari tutti da costruire. È possibile che il congresso possa anche diventare un momento per misurare il peso interno delle varie proposte (future), con la prospettiva di guidare i prossimi processi aggregativi territoriali, per esempio sulle alleanze.

Spiega Marco Lacarra, deputato e segretario regionale dem: «Bisogna guardare al progetto non ai nomi dei candidati», taglia corto. Ma incalzato sul possibile riposizionamento in atto, presenta una tesi per superare gli eventuali nascenti conflitti: «È difficile che qui si litighi per un candidato segretario nazionale. La forza del centrosinistra pugliese, di cui il Pd è il motore, è sempre emersa dalla capacità di fare sintesi a livello territoriale tra le varie anime». Poi un monito a chi si agita all'interno del partito: «Questa visione d'insieme sarebbe opportuno averla come bussola in vista delle prossime scadenze elettorali, come le elezioni comunali di Brindisi, Foggia, e dopo di Bari e Lecce...». Alla domanda su cosa faranno Decaro e Emiliano, Lacarra replica in dribbling così: «Avere la Puglia protagonista nel congresso nazionale non sarebbe stato male, ma non so se ci sono i tempi per una candidatura. Qui eravamo tutti con Enrico Letta...».

Tornando a Emiliano e Decaro (impegnato da oggi a Bergamo per l'assemblea nazionale Anci), ci si può basare solo su indizi. Il governatore pugliese, per ora, a quanto è dato sapere, è stato invitato alla manifestazione del sindaco di Firenze, Dario Nardella, domenica a Roma, alla convention «Idea Pd». Di sicuro Emiliano cercherà di tenere saldo un asse meridionalista con il collega governatore della Campania, Enzo De Luca, mentre è difficile ipotizzare, al momento, una sua convergenza su Bonaccini, da cui lo divide una visione di fondo: il modenese è più produttivista, pro rigassificatori e pro autonomia; il leader pugliese ha come caposaldo una forte tensione ecologista e meridiana.

Decaro non lancerà segnali per il congresso dem nella tre giorni Anci: dal suo entourage filtra solo che il sindaco - come in passato - darà priorità al suo ruolo istituzionale. Nessun *endorsement* dunque nelle prossime ore. L'area Lacarra, invece, ha un dialogo con i parlamentari bonacciniani Andrea Rossi e Andrea De Maria. Ma per ora, la dialettica interna resta fluida. Gli schieramenti finali, come tradizione dei congressi dei partiti italiani, arriveranno solo a ridosso delle scadenze più rilevanti. E le primarie sono in calendario per il 19 febbraio. «C'è tempo», sussurra uno dei maggiorenti pugliesi dem.

Le donne dem pugliesi già si dividono «Le idee prima della questione di genere»

Parchitelli e Ciliento guardano i programmi. Alizadeh: «Sì a una leadership femminile»

ALESSANDRA COLUCCI

● **BARI.** Una donna alla guida della segreteria del Pd? L'ipotesi non è poi tanto remota, dopo le disponibilità espresse dalle parlamentari Paola De Micheli ed Elly Schlein, con quest'ultima, in particolare, che potrebbe avere qualche chance in più. E le donne dem pugliesi cosa faranno? Sosterranno una donna, anche in ragione della violenta polemica scaturita all'indomani del voto politico dello scorso 25 settembre, quando più di una voce si levò per criticare il posizionamento delle donne nelle liste?

Per la consigliera regionale **Lucia Parchitelli**, «Elly Schlein rappresenta sicuramente un profilo autorevole. La mia scelta su chi sostenere nella strada verso la segreteria è precisa però Parchitelli

avverrà solo quando avremo un quadro chiaro delle candidature e dei programmi. Le donne devono sempre cercare di fare squadra, ed è un concetto che negli ultimi anni abbiamo più volte ribadito anche con iniziative a livello regionale. In questa fase, però - puntualizza - ci troviamo innanzitutto davanti alla necessità di avviare un nuovo corso del Pd dove è fondamentale sostenere un progetto per la futura organizzazione, così da tornare a dialogare e ad essere vicini alla gente». Una posizione sostanzialmente condivisa dalla collega **Debora Ciliento**. Anche per l'altra consigliera dem in via Gentile, la sfida per la segreteria è prima di tutto sui programmi, la questione femminile, in questa fase, non è prioritaria. «Sicuramente se fosse una donna non po-

trebbe che farmi piacere - precisa Ciliento - perché la politica sappiamo benissimo essere fortemente maschilista, ma allo stesso tempo non credo serva parlare di figure che possano essere i leader, credo invece che sia importante far chiarezza su quelli che sono i contenuti su cui lavorare». «Spero - continua ancora Ciliento - che questo congresso riscopra tutto il senso della politica nel dare risposte alle persone». Quindi, pare di capire che, in questo momento, in casa Pd, l'importante è che si parli di programmi. E Ciliento non lo nasconde, quando ribadisce che «è il compito che noi abbiamo nei nostri circoli e nei nostri territori vale a dire riscoprire i contenuti e capire dove il Pd si è allontanato dall'elettorato». Dell'importanza della parità di genere in un partito

parla, invece, **Shady Alizadeh**, componente della Direzione nazionale Pd e candidata alle scorse politiche. «È necessario che si formi una nuova classe dirigente con più spazio per le donne - spiega - all'interno del Pd, soprattutto per le nuove generazioni. Io non voglio che le donne siano strumentalizzate e non è il caso delle due candidate alla segreteria, ma è importante che si crei una leadership femminile nel partito, sia a livello nazionale che nei territori». Il Pd del futuro, insomma, vuole passare dalle parole ai fatti in materia di parità di genere? Alizadeh mette le cose in chiaro: «Il Pd deve evolversi, con un percorso naturale che va fatto nel partito, certo è che per noi donne è difficile far politica, per questo è importante che ci siano delle leader, ma che

ci siano attraverso percorsi ideologici, quindi che ben vengano queste candidature e che ben venga un dibattito plurale dove ci siano più candidature femminili».



PD Shady Alizadeh



PD Lucia Parchitelli



PD Debora Ciliento

NESSUNO TOCCHI IL REDDITO DI CITTADINANZA

di MARIO TURCO

SENATORE - VICEPRESIDENTE NAZIONALE M5S

Gli italiani sono schiacciati dal caro bollette, l'inflazione - salita al 12% mai così alta dal 1984 - sta erodendo i salari e i redditi dei cittadini, il rischio di una terza guerra mondiale è sempre alto, il Covid rimane una minaccia ed il Governo Meloni pensa ad accelerare sull'autonomia differenziata, a criticare aspramente il reddito di cittadinanza e a modificare il superbonus con la conseguenza che si lavora a spaccare il Paese tra regioni ricche, che diventeranno sempre più ricche e quelle povere, soprattutto al Sud, che resteranno tali, con i loro problemi e le diseguaglianze che si andranno a cronicizzare.

Tutto questo avviene mentre col Pnrr l'Europa si aspetta che le diseguaglianze in Italia diminuiscano invece di aumentare.

In tema di sperequazione e povertà, secondo il rapporto nazionale sul sovra indebitamento, stilato dall'Ufficio studi dell'Associazione Liberi dal debito, sono 7 milioni gli italiani (commercianti e piccoli imprenditori, ma soprattutto famiglie) che non riescono a fare fronte ai propri debiti e più di una famiglia su quattro (il 25,3%) è a rischio povertà assoluta, ossia che il reddito familiare non riesce a soddisfare bisogni primari come il cibo, l'istru-



5 STELLE Mario Turco

zione, l'assistenza sanitaria.

Inoltre, in Puglia circa il 61% delle famiglie arriva a fine mese con difficoltà (il 64% in Basilicata).

Ed ancora da non sottovalutare la

cosiddetta povertà relativa, ossia, quando in una famiglia, sebbene ci sia un'entrata economica, le persone non riescono ad andare oltre l'essenziale; nel 2021 ha interessato l'11,1% del totale delle famiglie nel nostro Paese e il 14,8% degli individui singoli, con un picco del 32,2% in Puglia (19% in Basilicata).

Famiglie che riducono i consumi di carne e pesce durante la settimana, che non possono riscaldare adeguatamente una casa, che non possono cambiarsi l'auto una volta esaurito il ciclo medio di vita o che non possono permettersi una settimana di ferie all'anno. Anche questa è povertà, seppure «relativa», un indice di mancata crescita economica di una classe sociale, quella media, completamente smembrata, che prima era il motore del Paese.

Dati disarmanti, inequivocabili, che non lasciano spazio ad interpretazioni differenti se non che, ora più che mai, misure di sostegno come il Reddito di cittadinanza vanno potenziate e non svuotate da una destra che utilizza una narrazione di comodo scegliendo di fare la guerra ai poveri e di continuare a privilegiare i ricchi.

La frase pronunciata in un'intervista dal presidente dell'Inps, Pasquale Tridico, «Senza il Rdc rimarrebbe solo la Caritas», descrive una situazione drammatica in Italia e soprattutto al Sud.

Il 65% dei percettori del Rdc sono anziani, disabili e minori, persone che non possono lavorare mentre il 20% lavora, sono *working poor* a cui viene integrato il reddito. Inoltre, il profilo dei percettori nel 70% dei casi è costituito da persone con bassa istruzione, spesso difficili da collocare su un mercato del lavoro tra l'altro per buona parte dell'ultimo triennio condizionato da pandemia e crisi economica.

Non dimentichiamo che il Reddito di cittadinanza è nato principalmente come strumento di protezione sociale per sostenere gli inabili al lavoro, e chi temporaneamente non ha un lavoro o lo ha perso e si trova senza un reddito per sopravvivere.

Il Movimento5 Stelle si batterà sempre in difesa degli ultimi affinché il Reddito di cittadinanza non venga svuotato della sua valenza sociale e siamo disponibili a migliorarlo, soprattutto in ordine al potenziamento delle politiche attive del lavoro. Allo stesso tempo, cercheremo di spingere per introdurre il salario minimo, ridurre il cuneo fiscale, così come le diseguaglianze sociali, salariali e territoriali.

Covid, l'altalena dei contagi su in Puglia e giù in Basilicata

E Gimbe lancia l'allarme: «Arriva l'inverno, urgente un piano di contenimento»

● In 15 Regioni si registra un aumento dei nuovi contagi (dall'1,5% del Friuli Venezia-Giulia al 9,8% della Puglia fino al 26,3% del Veneto) e in 6 un calo (dal -1% dell'Umbria al -10,4% della Basilicata). In 82 Province si registra un aumento dei nuovi casi (dal +0,1% di Messina al +55,3% di Lodi), in 25 una diminuzione (dal -0,8% di Catania e Perugia al -25,3% di Sondrio). L'incidenza supera i 500 casi per 100.000 abitanti in 9 Province: Rovigo (899), Padova (724), Venezia (661), Treviso (613), Vicenza (588), Ferrara (580), Mantova (530), Lodi (529) e Verona (504).

Questo il quadro che emerge dal monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe dove si sottolinea che nella settimana di riferimento (11-17 novembre) aumentano i casi degli attualmente positivi con una quota di +34.341 (+8,2%) per un totale di 452.895 contro 418.554 precedenti. Cresce anche il numero di persone in iso-

lamento domiciliare (445.667 contro 411.995).

Tornano a salire sia le terapie intensive (+21,7%) che i ricoveri in area medica (+9,8%). I posti letto Covid occupati in area critica, dal minimo di 203 il 10 novembre, sono a 247 il 17 novembre; in area medica, dopo i 6.347 l'11 novembre, sono a 6.981 il 17 novembre. Gimbe rileva anche un aumento del 15% di nuovi contagi (da 181mila a 208mila) e un calo nei decessi: 533 (-2,9%), di cui 23 di periodi precedenti.

«Con la circolazione virale in aumento ci si attende dal governo un piano per l'inverno», dice il presidente Gimbe, Nino Cartabellotta. Anche se al momento è impossibile fare previsioni sugli scenari futuri, i dati confermano, secondo Cartabellotta, una diffusa ripresa della circolazione virale, peraltro sottostimata per il largo utilizzo diffuso di tamponi «fai da te», di cui s'intravede già un impatto iniziale sui ri-

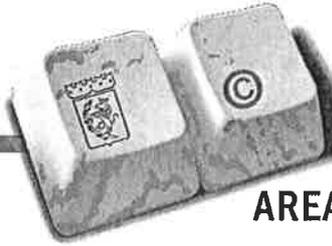
coveri in area medica e in terapia intensiva; al tempo stesso assistiamo ad un calo delle somministrazioni delle quarte dosi per anziani e fragili».

Con l'arrivo dei mesi freddi e la permanenza al chiuso, anche senza considerare l'eventuale emergenza di varianti in grado di «scalzare» Omicron 5, la circolazione virale è destinata ad aumentare, fa notare Cartabellotta. «E al momento, nonostante le recenti rassicurazioni del ministro Schillaci alla Camera, ad oggi - dice ancora il presidente della Fondazione - tutte le azioni di "discontinuità" del Governo Meloni sono andate nella direzione opposta a quella suggerita dalle autorità internazionali di salute pubblica: ovvero essere preparati e pronti per affrontare eventuali nuove ondate. Si attende pertanto al più presto dall'Esecutivo il piano per la stagione invernale».

In Puglia, si diceva, la scorsa settimana

l'aumento dei nuovi contagi è stato del 9,8%. In termini percentuali, l'incremento maggiore di casi è stato registrato in provincia di Lecce, con +18,6% rispetto a sette giorni prima; segue quella di Foggia (+15,9%), la BAT (+12,8%), quindi Bari (+8,5%) e Taranto (+2,2%). L'unica provincia in cui c'è stato un calo dei contagi è quella di Brindisi, -4,8%. Resta sotto la media nazionale l'occupazione dei posti letto in area medica (7,1%) mentre sono sopra la media nazionale i posti letto in terapia intensiva (2,8%).

Nello stesso periodo migliora invece la situazione in Basilicata, con l'incidenza per 100mila abitanti a 144,6 e una diminuzione dei nuovi casi (-10,4%) rispetto alla settimana precedente. Sono «sopra la media nazionale - annota Gimbe - i posti letto in area medica (13,7%) mentre sono sotto media nazionale i posti letto in terapia intensiva (0%) occupati da pazienti Covid-19. [red.p.p.]



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1446

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1- INTERVENTO 1.1 “POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE”. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE DELLA RIFORMA ALMP'S E FORMAZIONE PROFESSIONALE..... 72937

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1464

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 16 p.lle 2146, in favore del sig. Omissis..... 72964

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1465

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1, lett. c) e art. 22 sexies, commi 1 e 3, lett. c) - Lotto n. 5 - Autorizzazione alla vendita dell' immobile in Ginosa, loc. Marina di Ginosa (TA), Fg. 141 p. lla 399, sub. 2 in favore di OMISSIS..... 72968

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1467

Variab. al Bil. di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 51-52/2021, al Documento Tecn. di accompagnamento e al Bil. gest. 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022 - ex art.51 c. 2 D.lgs. n.118/11 e ss.mm.ii. Fondo per l'Istr. Tecnol. Sup. istituito ai sensi dell'art. 11 della L. n. 99/2022. Decr. Dipartimen. del Ministero dell'Istr. n. 2183 del 15.09.2022..... 72973

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1469

Comunicazione relativa al fabbisogno disponibile di n. 8 posti tecnici per emodialisi nell'ambito dell'ASL TA a seguito dell'emanazione del provvedimento di revoca disposto con D.D. n. 11 del 20/01/2022..... 72980

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1470

Pres. d'atto del D.M. Salute 14 gennaio 2021 e in materia di autorizzazioni all'esercizio di RMN Grandi macchine e RMN settoriali. Superamento delle previsioni di cui alla D.G.R. n. 321/2018 e delle determinazioni adottate con D.D. n. 131 del 07/09/2019..... 72986

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1471

Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 - Procedura ristretta per azioni

di capitalizzazione (Restricted procedure for capitalisation actions) e stanziamento risorse aggiuntive sul Fondo di rotazione, Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 72994

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1472

D.M. 391 del 4 novembre 2021: Rifinanziamento Avviso n. 4/2016 - PON Inclusione - PO I FEAD Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Iscrizione somme assegnate dal Decreto della Direzione per la lotta alla povertà e per la Programmazione sociale del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 218 del 9/09/2022..... 73003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1473

Recepimento Intesa 54/CSR intesa 54/CSR del 28 aprile 2022 - Approvazione procedure operative per la movimentazione di animali da vita delle specie bovina, bufalina, ovina e caprina in ambito extra-regionale ed intra-regionale. 73011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1474

Autorizzazione rilascio intesa ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 per l'esecuzione delle opere nei Dpcm 16.4.2021 e 5.8.2021 (DGR n.801/22) - 1° stralcio - Strada Statale n. 89 Garganica - Progetto definitivo..... 73021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1475

Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali del 30 maggio 2022 "Riparto delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2022". Iscrizione risorse in Bilancio vincolato. Variazione al bilancio annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011. 73026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1477

Proroga incarico di direzione della Sezione Finanze afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. 73038

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1478

Proroga incarico di direzione della Sezione Enti Locali, della Sezione Affari Istituzionale e Giuridici e della Sezione Raccordo al Sistema Regionale afferenti alla Segreteria Generale della Presidenza ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22..... 73042

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1479

Proroga incarico di direzione della Sezione Amministrativa afferente all'Avvocatura Regionale ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. 73046

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1481

Leggi regionali n. 3/2010, n. 19/2019 e n. 45/2021. Sostituzione componente del collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) della Regione Puglia e nuova designazione 73049

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1482

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 4328/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011..... 73054

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1483

Progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi" CUP

J31D19000000001. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. INTESA ai sensi dell'art. 3 DPR n. 383/1994 73062

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1484

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) - Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. Attestazione di compatibilità ex art. 96 co. 1 lett.b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co. 8 LR 20/2009..... 73091

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1485

DGR n. 1337/2022 – Linee guida per la valorizzazione, l'uso e la gestione del "Kursaal Santalucia" in Bari. Indirizzi sulla programmazione relativa alla chiusura dell'annualità 2022. 73173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1486

POR Puglia 2014/2020. Az.10.3. DGR n.1572/2021 e DGR n.443/2022 - ORSIF "Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione regionali". Approvazione II ADDENDUM allo schema di Accordo di coop. Regione Puglia-ARTI ai sensi dell'art. 15 della L. n. 41/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016. Variazione bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024..... 73177

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1487

Autorizzazione all'istituzione di una Sezione presso il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. Art. 8, c. 4 del D.P.G.R. n. 22/2021..... 73199

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1488

Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n.433/2022 - Sostituzione componente Medico Specialista Infettivologo 73202

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1489

Istituzione Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di reato nella ASL FG - Autorizzazione aumento posti letto per la REMS provvisoria di Carovigno 73206

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1493

D.Lgs. n. 106/2012 s.m.i. - L.R. n.31/2014 della Puglia e L.R. n. 28/2014 della Regione Basilicata - Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata con sede a Foggia..... 73229

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1494

Accordo di Sviluppo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) e le società Agri Viesti S.r.l., Molino De Vita S.r.l. e Candeal Commercio S.r.l. – Presa d'atto e approvazione schema di accordo. 73239

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1495

Progetto "Social and Creative" - Acronimo "Social and Creative" - Bando: HP2 - Horizontal project 2- Interreg MED Programme 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 comma2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Cambio Budget tra voci di spesa..... 73268

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1520

POC LEGALITA' 2014-2020. Ristrutturazione immobile di proprietà del Comune di Nardò (LE), denominato "Istituto casa del fanciullo" e sito in Villaggio Boncore (frazione di Nardò) per l'accoglienza dei lavoratori

cittadini migranti regolari, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. Approvazione schema di contratto di comodato gratuito..... 73278

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1538

D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento. Modifica funzioni Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali 73305

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1541

DGR n. 1490 del 28/10/2022 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI..... 73308

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1566

Aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 11 maggio 2001, n. 13, e dell'articolo 23 comma 16 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Adozione del nuovo Modello organizzativo e istituzione del Tavolo tecnico permanente e dell'Organismo di supporto..... 73315

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1574

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Delega alla adozione degli atti di assegnazione di sedi farmaceutiche..... 73323

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1575

D.G.R. 681 del 12/04/2011 RECANTE "MODALITA' DI DISTRIBUZIONE DEI FARMACI INCLUSI NEL PHT" - PARZIALE RETTIFICA..... 73326

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2022, n. 1597

Bilancio consolidato della Regione Puglia - esercizio finanziario 2021 - artt. 11-bis e 68 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione. 73329